



## **Determinazione n. 848 del 05/08/2022**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 RELATIVA A: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS 152/06 E DGR 1674/2019 - "VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) - VARIANTE PARZIALE 2022".**

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4**

#### **- VIABILITA' - PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA - PRIMAVERA MARIO**

#### **Premesso che:**

- Con la Legge Regionale n. 71 del 1 dicembre 1997, le Province vengono coinvolte nella programmazione attuativa e nella sorveglianza dell'attività estrattiva;
- La Regione Marche, con Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 66 del 09/04/2002, ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE), che indica i livelli di produzione distinti per Province e rappresenta il riferimento per le amministrazioni provinciali per la redazione dei propri piani settoriali.
- Il PRAE prevede per la Provincia di Pesaro e Urbino un'estrazione annuale massima di 1.779.000 m<sup>3</sup> utili in banco di materiali di cava, che rapportati ad una programmazione decennale ammontano a 17.779.000 m<sup>3</sup>;
- L'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino con Delibera n. 109 del 20/10/2003, ha approvato il Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE), quale strumento di pianificazione di settore con l'obiettivo di soddisfare a livello provinciale il fabbisogno di materiali, il tutto nel rispetto delle indicazioni previste del PRAE;
- La pianificazione regionale e provinciale delle attività estrattive consente la localizzazione di dette attività in quelle zone del territorio che per un verso consentano – a causa delle intrinseche caratteristiche geologiche – la produzione di materiale di cava per gli interessi di tipo economico-produttivo e dall'altro rispondano alle esigenze di tutela del territorio e del paesaggio;

## Determinazione n. 848 del 05/08/2022

- Con Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 22/03/2004, è stato approvato il Programma Esecutivo Attività Estrattive (PEAE), con il quale sono stati indicati i bacini estrattivi, i poli e le unità minime d'intervento (UMI) per le diverse tipologie di materiali, nonché la previsione di realizzazione delle cave di prestito;
- Il PPAE ha efficacia almeno decennale a decorrere dalla data di approvazione, con possibilità di adeguamenti o varianti a seguito di apposite verifiche biennali, inerenti alla sua applicazione e in merito al trend estrattivo dei materiali previsti dal PPAE stesso.
- Sulla base delle suddette verifiche sono possibili adeguamenti o varianti al Programma anche con termini più brevi rispetto alla scadenza, così come previsto dall'art. 3 delle NTA del PPAE;
- Con D.C.P. n. 80 del 28/09/2007 la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato la 1<sup>a</sup> Variante Parziale al PPAE e PEAE al fine di:
  - provvedere alla delimitazione e alla nuova previsione dei poli estrattivi di "Conglomerato Messiniano di Pietrarubbia" (FCOB014 e FCOB022B), e di Ghiaia (GH002), previsti dal PPAE e dal PEAE.
  - Aggiornare e modificare la scheda tecnica del Polo Estrattivo SMN003 di "Calcari della Formazione di San Marino", in recepimento del D.P.R. del 11/06/2007.
  - determinare il quantitativo massimo e annuale di materiale estraibile relativamente ai poli estrattivi oggetto di variante.
- Con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n. 89 del 27/09/2010 è stata approvata la Variante Generale del PPAE e del PEAE, mediante la quale si è proceduto alla riassegnazione di 3.900.000 mc rispetto ai 5.750.689 mc dei volumi disponibili ed alla individuazione di tre nuovi siti estrattivi di materiali di "difficile reperibilità" (POLO KM001 nel Comune di Piobbico località Gorgo a Cerbara; POLO COI001 nel Comune di Cagli località Ponte Alto; POLO MAI004 nel Comune di Frontone località Rava della Foce);

### Evidenziato che:

- In base ai quantitativi residui disponibili dalla Variante Generale del PPAE 2010, c'erano ancora circa 1.850.689 m<sup>3</sup> da assegnare;
- A seguito di rilascio di nuova volumetria autorizzata al polo estrattivo KM001 di Gorgo a Cerbara con autorizzazione del 2016 per 257.113 m<sup>3</sup>, autorizzata rilasciata ai sensi della L.R. n. 33 del 04/12/2014 che all'art. 24 dispone: *".....omissis.... nei siti compromessi da precedenti rilevanti attività estrattive, ubicati all'interno dei poli estrattivi ... possono essere presentate varianti ai progetti, con aumento dei quantitativi assegnati ai relativi poli estrattivi, nella misura massima del 20 % per ciascun polo ..."*, la suddetta volumetria residua dei bacini/poli estrattivi del PPAE, di fatto, ammonta a 1.593.576 m<sup>3</sup>;
- Con delibera del Consiglio Provinciale n. 38/2018, viene definita la necessità di procedere alla redistribuzione della volumetria residua pari a 1.593.576 m<sup>3</sup>; da assegnare ai poli estrattivi vigenti e già individuati dal PPAE e dal PEAE, mediante l'attivazione della presente variante parziale al programma provinciale delle attività estrattive PPAE e al programma esecutivo PEAE, con la chiara indicazione di escludere l'individuazione di nuovi bacini/poli estrattivi;

- Alla delibera n. 38/2018, sono seguite verifiche e richieste di informazioni con manifestazioni di interesse dell'Amministrazione provinciale ai Comuni e alle Ditte esercenti attività estrattive di carattere esclusivamente ricognitivo;
- Nel corso degli anni sono pervenute alcune richieste per l'assegnazione di tale volumetria residua;
- Alcuni poli estrattivi sono prossimi all'esaurimento dell'estrazione dei materiali autorizzati;

**Tenuto conto che:**

- L'Amministrazione Provinciale potrà redigere un nuovo PPAE soltanto dopo che la Regione Marche avrà approvato il nuovo PRAE, attualmente in corso di revisione;
- La distribuzione dei materiali residui permetterebbe alle Ditte in attività di continuare l'attività estrattiva soddisfacendo la richiesta di materiali lapidei del territorio provinciale, in attesa dei nuovi strumenti di pianificazione regionale del PRAE e PPAE;
- Con Decreto del Presidente n. 13 del 5 febbraio 2021 la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato il documento di "Assegnazione dei quantitativi residui di materiale dall'attuale PPAE", contenente:
  - la sintesi del Programma Provinciale Attività Estrattive (PPAE) della Provincia di Pesaro e Urbino vigente con il riepilogo sullo stato di attuazione del PPAE e delle volumetrie non assegnate;
  - l'analisi sullo stato di fatto complessivo delle attività estrattive della provincia di Pesaro Urbino dal 2006 al 2019;
  - i criteri di partecipazione ed ammissibilità per l'assegnazione dei volumi residui per i poli estrattivi del vigente PPAE mediante apposita "manifestazione di interesse";
  - la documentazione richiesta nella "manifestazione di interesse relativa alla riassegnazione dei volumi dei poli estrattivi già individuati all'interno del PPAE".
  - la metodologia adottata per assegnare in modo definitivo i materiali residui del PPAE.

**Per tutto quanto sopra premesso ed evidenziato**, in recepimento del suddetto Decreto del Presidente n. 13 del 5 febbraio 2021, il Servizio 6 della Provincia di Pesaro Urbino, con il supporto tecnico dell'Ing. Luca De Angelis, professionista esterno con affidamento di relativo incarico (CIG 890783412A), ha predisposto **la Variante al PPAE e al PEAE in oggetto, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 71/97, dal PRAE vigente e dall'art. 3 co. 2 dello stesso PPAE, tenendo conto delle indicazioni provenienti dalla manifestazione di interesse ricevute in data 12.04.2021 dalle ditte interessate, e del contributo dei Comuni coinvolti attraverso una fase preliminare di confronto e concertazione.**

**La variante, pertanto, si configura necessaria per:**

- ❑ assegnare i quantitativi di materiali di cava non ancora assegnati dal PPAE e dal PEAE vigente che a conclusione della fase istruttoria, di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 5 febbraio 2021, ammontano a 1.593.576 m<sup>3</sup>, di cui 929.553 m<sup>3</sup> costituenti variante parziale;
- ❑ aggiornare la pianificazione di settore del PPAE e PEAE che risale al 2003/2004, con ultima variante redatta nel 2010;
- ❑ dare soluzione in ambito provinciale, ad una distribuzione delle volumetrie assegnabili a fronte delle esigenze e necessità del mercato degli aggregati.

**Gli obiettivi principali della Variante al PPAE sono incentrati su due aspetti di valenza prioritaria:**

- soddisfare i fabbisogni di aggregati individuati dal PRAE (Piano Regionale delle Attività Estrattive), in un quadro di sviluppo sostenibile complessivo sia a livello locale, Provinciale che Regionale;
- attuare una programmazione che possa conciliare le esigenze del mercato produttivo legato alle attività estrattive con una visione di tutela ambientale su tutto il territorio provinciale e di controllo delle matrici socio ambientali connesse ad una corretta pianificazione di queste attività.

**Evidenziato che:**

- La Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) in oggetto è soggetta alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/06 e della DGR 1647/2019 (linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica), da eseguirsi prima dell'adozione/approvazione della variante medesima.
- Le linee guida regionali per la VAS, di cui alla D.G.R. n. 1647 del 23/12/2019, al comma 3 del paragrafo A.2), sottolineano la necessità di garantire la terzietà dell'autorità competente rispetto all'autorità procedente qualora esse appartengano allo stesso ente.
- Il Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*, con nota prot. n. 31188 del 20/09/2019 è stato incaricato di redigere la variante al PPAE, rivestendo il ruolo di autorità procedente/proponente;
- Al fine di garantire il suddetto principio di terzietà si è reso necessario individuare come autorità competente un altro Servizio dell'Amm.ne Provinciale;
- Con nota prot. n. 6251 del 24/02/2022, il Direttore Generale, ha assegnato al Servizio 4 *Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria* il ruolo di autorità competente per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto .

**Dato atto che:**

- Il Dirigente del Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica – Edilizia Scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale "Gola del Furlo"*, con nota prot. 21782 del 21-06-2022, in coordinamento con il Dirigente del Servizio 4 *Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria*, ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona, ai sensi dell'art. art. 14-ter, legge n. 241/90, per avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante in oggetto, finalizzata all'acquisizione dei pareri/contributi dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA), come previsto dall'art. 12 del D.Lgs 152/06 e dalle linee guida regionali, di cui alla DGR 1647/2019.
- Il giorno 15/07/2022 alle ore 10:00 si è regolarmente svolta la seduta della suddetta Conferenza di Servizi in modalità ibrida, in presenza e da remoto su piattaforma.

**Evidenziato che:**

Gli elaborati allegati al procedimento in oggetto sono qui di seguito elencati protocollati al n. 21735/2022:

- 01 - Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S. - A2
- 02 - Schede tecniche e cartografiche di dettaglio dei poli estrattivi oggetto di variante - A1-1
- 03 - Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i poli estrattivi oggetto di variante – A7
- 04 – Relazione ambientale relativa ai siti Rete Natura 2000, di supporto allo screening preliminare – Format poli estrattivi oggetto di variante - A3

In esito alla suddetta Conferenza di Servizi, sono stati acquisiti i pareri come risulta dal relativo **Verbale del 15/07/2022**, redatto con prot. 27656 del 04-08-2022, allegato alla presente Determinazione;

Dato atto che ai sensi dell'art. 14-ter co 7 L. 241/90 si debba considerare acquisito l'assenso senza condizioni dei seguenti Enti/Amministrazioni:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE,
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE,
- ASUR MARCHE AREA VASTA 1,
- COMUNE DI CAGLI,
- COMUNE DI CARTOCETO,
- COMUNE DI PERGOLA.

**Dato atto che** il Servizio 4 *Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria* di questa Amm.ne Provinciale, in qualità di autorità competente per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto, sentiti i soggetti con competenze in materia ambientale presenti alla Conferenza di Servizi, i quali non hanno evidenziato la necessità di richiedere l'assoggettamento a VAS della Variante parziale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE), ha espresso parere favorevole alla sua esclusione dalla VAS, a condizione che siano recepite tutti i contributi e indicazioni rilasciate dai medesimi SCA in sede di Conferenza di Servizi.

**Viste e condivise** le risultanze positive della Conferenza di Servizi di cui sopra, si ritiene di farle proprie e pertanto, ai sensi del comma 2, art. 14 e 14-ter co.7 della L. 241/90, si ritiene che sussistano di fatto le condizioni di ammissibilità per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater co.1 della suddetta legge.

**Dato atto che**, ai fini dell'adozione e approvazione della variante in oggetto, dovranno essere aggiornati gli elaborati della variante con il recepimento delle indicazioni contenute nei pareri espressi dai soggetti coinvolti, rilasciati in sede di Conferenza di Servizi, e rispettate in fase attuativa degli interventi.

**Evidenziato che:**

- il Responsabile del procedimento, di verifica di esenzione al procedimento di VAS, è l'Ing. Mario Primavera Dirigente Servizio 4 - Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria
- il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse anche potenziale nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto dall'art. 6-bis della L. 241/1990;

**Visto** l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

**Visto** l'art. 6 della legge n. 241/90;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;

- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

**Visto** l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174.

## **D E T E R M I N A**

1) DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE la Conferenza di Servizi, di cui alla L. 241/1990, in forma simultanea e modalità sincrona, indetta per l'acquisizione dei pareri relativi alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e alla DGR 1674/2019, riguardante la "Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) - variante parziale 2022", in base a quanto espresso dagli Enti partecipanti alla Conferenza, così come richiamati nella parte narrativa del presente atto e contenuti nel verbale della Conferenza prot. 27656 del 04-08-2022, significando che lo stesso viene allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.

2) DI CONSIDERARE, ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della L.241/90, acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti regolarmente convocati a partecipare alla Conferenza di Servizi ma che, come indicato nel verbale, sono risultati assenti, e qui di seguito elencati:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE,
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE,
- ASUR MARCHE AREA VASTA 1,
- COMUNE DI CAGLI,
- COMUNE DI CARTOCETO
- COMUNE DI PERGOLA.

3) DI STABILIRE che gli elaborati relativi alla variante dovranno essere aggiornati secondo le indicazioni/prescrizioni contenute nei pareri dei soggetti/Enti coinvolti;

4) DI EVIDENZIARE che nella delibera di approvazione della variante si dovrà dare atto dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto;

5) DI TRASMETTERE la presente determinazione a tutti i Soggetti/Enti dal procedimento in oggetto, di seguito elencati:

- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE,
- REGIONE MARCHE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE , Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere,
- REGIONE MARCHE Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD,
- AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE,
- UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO
- UNIONE MONTANA DEL CATRIA E DEL NERONE

**Determinazione n. 848 del 05/08/2022**

- ASUR MARCHE AREA VASTA 1
- AATO n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino,
- MARCHE MULTISERVIZI SPA
- COMUNE di PIOBBICO
- COMUNE DI CAGLI,
- COMUNE DI COLLI AL METAURO
- COMUNE DI CAROCETO
- COMUNE DI URBANIA
- COMUNE DI PERGOLA.

6) DI PROVVEDERE alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirlo altresì ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente;

7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

8) DI DARE ATTO che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, di verifica di esenzione al procedimento di VAS, è il sottoscritto, Dirigente Servizio 4 - Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria, e [che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso il Servizio 6.7.](#) Attività estrattive – Gestione SUAP - Gestione Riserva Naturale

9) DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Il Dirigente**  
**PRIMAVERA MARIO**  
sottoscritto con firma digitale

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 RELATIVA A: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS 152/06 E DGR 1674/2019 - "VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) - VARIANTE PARZIALE 2022".**

**PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1298 / 2022**

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 05/08/2022

Il responsabile del procedimento  
**PRIMAVERA MARIO**  
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

TIMBRO

Firma

--





Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 27656 del 04/08/2022**

**Classificazione 010-5 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA, AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12 D.LGS 152/06 E DGR 1674/2019 - "VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PEAE) - VARIANTE PARZIALE 2022" - VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 15 LUGLIO 2022 ORE 10.00**

verbale.pdf.p7m

555D7AFBFC38B5E8A5818081BB9EDD845785E1D625900EE81072C8C00DE1ED27C13F9824BEE9D7C44E24A2EAFBE721B82E49077B685B0ADF3CE2E30507B08600

SU\_25290\_2022\_PROT\_U.M. Catria e Nerone.pdf

8B0DB8AC03EF3F4B5A85F8021B5B9B6B6BB1B120CB4D73332831E6767EA2C6DA8E168EBC91BB3CF9E3448BF4CDBC1090367DFA9BF5BAD1B217D7780B9D0F4C97

SU\_25379\_2022\_PROT\_AATO.pdf

9CB405E8D6E781BBF3B314298C6F27587CA06E1177D583E706FC85B104B4B30BDB963960538C92B405169CAA6BBC26E092867554453FDC68C12898A91FCFD412

SU\_25418\_2022\_PROT\_Comune di Cagli.pdf

D866F14C453E56687BAD2E6ED1F77B012E69DC691686C675E828D4208F4F2F57DFE26B47D566624D861581F339EAE3741B22C83F1BAA90D33A74132EC526ABEF

SU\_25419\_2022\_PROT\_UM Alta Valle del Metauro.pdf

2A7C60F5AE5A5D96652B834D458ACDF9D5A5DCA849842E2DA034A680990BC2D437E94490D1BBED4  
3BBC9E81775A27B2476C3BD85488E7F8EC58C3FB05ACA2C2E

SU\_25421\_2022\_PROT\_RM Genio Civile Marche Nord.pdf

7D7B835111B4518566E98FE9AFAE071D5D874D3F95292D487148794BB4DFB4AB9C91B582CF18F8FF8  
5C28115ED6F64FD7C04F092E4771928ACD17D23272D5EE1

SU\_25680\_2022\_PROT\_MarcheMultiserviziSPA.pdf

ACB2319C4C89D3505A14784B5E6215E67D22F9E946A3B6A13674B5C9E39BF127E183F57E0028DCF9  
05987F4DAB848729C15301A24C5E4BA0DAF3FBCCBF2D65E3



Prot. N.

Class. 010-5 Fasc. 2018/1

Pesaro, 04-08-2022

**Oggetto: Verbale della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter della L.241/1990 - Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 D.Lgs 152/06 e DGR 1674/2019 - “Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) - variante parziale 2022”.**

**Verbale della Conferenza dei Servizi del 15 luglio 2022 ore 10:00**

Il giorno 15 luglio 2022, alle ore 10.00, presso la Sala “W. Pierangeli” della sede dell' Amm.ne Prov.le in Viale Gramsci n. 4 a Pesaro, si è tenuta la Conferenza dei Servizi, convocata con nota del Servizio 6 “Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia Scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo” prot n. 21782 del 21-06-2022, al fine di valutare l' esclusione o l' assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n.152/2006, della “VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PEAE) – VARIANTE PARZIALE 2022”. La variante è stata redatta dal Gruppo di Lavoro interno, istituito con nota del Direttore Generale prot. 6251 del 24-02-2022. Il GdL è stato coadiuvato dal consulente esterno Ing. Luca De Angelis incaricato con determine n.1174 del 29-10-2021 e successiva n. 1422 del 13-12-2021.

Alle ore 10:00 ha inizio la Conferenza dei Servizi (CdS).

L'Arch. Maurizio Bartoli, Dirigente del Servizio 6, Pianificazione Territoriale – Urbanistica – Edilizia scolastica - Gestore del Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo” dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino e rappresentante dell'autorità procedente assume il ruolo di Presidente della Conferenza.

L'Arch. Carmen Storoni dell' Ufficio 6.7.1 “Attività Estrattive” dell' Amm.ne Prov.le riferisce sui presenti in sala e su coloro che risultano collegati da remoto. Elenca gli enti convocati alla CdS e i presenti:

ENTE	Rappresentante	modalità
<u>Autorità Procedente</u> : PROVINCIA DI PESARO E URBINO Servizio 6 – “Pianificazione territoriale – Urbanistica – Edilizia Scolastica – Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”	Dirigente Serv.6 Arch. Maurizio Bartoli Arch. Marzia Di Fazio P.O. 6.3 Arch. Eros Massarini P.O. 6.7 Arch. Carmen Storoni Uff. 6.7.1 Arch. Ridolfi Simone Uff. 6,7 Dott. Sandro di Massimo P.O. 3,5 Ing. Luca De Angelis (consulente esterno)	in presenza
<u>Autorità Competente</u> : PROVINCIA DI PESARO E URBINO Servizio 4 - Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria	Dirigente Servizio 4 - Ing. Mario Primavera	in presenza
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE	Assente	/
REGIONE MARCHE – DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE Direzione Ambiente e Risorse Idriche, Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere	Dirigente Ing. Massimo Sbriscia Referente Unico regionale	collegato da remoto
REGIONE MARCHE Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - SETTORE GENIO CIVILE MARCHE NORD	Responsabile P.O.- Geom. Tiziana Diambra	in presenza
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE	Assente	/

File: R:\Uzone\UURBA\01-6-97\1435ATTE\2022\ Variante PPAE\Screening VAS\Ver4bale e Determina\Verbale\_doc

POSIZIONE ORGANIZZATIVA Attività estrattive - Gestione SUAP - Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”  
Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 (PU) - tel. 0721.359.2237/2291 - fax 0721.359.2406  
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it - WEB: <http://www.provincia.pu.it>



UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO	Assente	/
UNIONE MONTANA DEL CATRIA E DEL NERONE	Assente	/
ASUR MARCHE AREA VASTA 1	Assente	/
AATO n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino	Assente	/
Marche Multiservizi SPA	Dott. Andrea Fabbri	in presenza
COMUNE di PIOBBICO	Sindaco Urbini Alessandro	collegato da remoto
COMUNE DI CAGLI	Assente	/
COMUNE DI COLLI AL METAURO	Dott. Gabriele Fossi	collegato da remoto
COMUNE DI CARTOCETO	Assente	/
COMUNE DI URBANIA	Arch. Luca Storoni	collegato da remoto
COMUNE DI PERGOLA	Assente	/

L'Ing. Mario Primavera interviene ribadendo che è stato individuato all'interno del procedimento quale autorità competente nella procedura di screening a VAS – Valutazione Ambientale Strategica. Specifica, che si tratta di una Conferenza di Servizi organizzata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n. 241/90. Puntualizza che le autorità individuate come SCA - Soggetti con Competenza Ambientale e che partecipano alla conferenza devono esprimersi nella medesima sede, ricorda che coloro che risultano assenti alla CdS, per norma, forniscono il proprio assenso (art. 14 ter co.7 della L.241/90) alla procedura proposta. Illustra brevemente il procedimento di verifica di assoggettabilità VAS ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 152/2006 e della DGR 1674/2019 relativamente alla variante parziale 2022 al Programma Provinciale delle Attività Estrattive PPAE e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive PEAE.

L' Arch. Maurizio Bartoli interviene e ringrazia i partecipanti, introduce la CdS facendo una breve analisi storica, illustra le linee guida seguite per la formazione della variante parziale. Descrive, dando atto che restavano all'Amministrazione provinciale, da assegnare, rispetto al quantitativo già assegnato dalla Regione Marche attraverso il PRAE, un quantitativo di materiale pari ad 1.593.576 mc.. Per cui l' Amministrazione ha ritenuto opportuno assegnare detto quantitativo utilizzando determinati criteri, così come stabiliti nel Decreto del Presidente n. 13 del 5 Febbraio 2021.

Per sei poli, degli studi di fattibilità pervenuti a seguito della manifestazione d'interesse, risulta necessaria attivare la Variante parziale. Continua descrivendo che i volumi sono stati distribuiti con modalità matematica in maniera direttamente proporzionale ai quantitativi che le Ditte hanno dichiarato di avere estratto negli anni.

Quindi ribadisce che la variante parziale interessa attività in essere e autorizzate e dove negli anni è stata attivata la vigilanza come per norma. L' Arch. Maurizio Bartoli sottolinea che è una redistribuzione di quantitativi limitati e modesti su siti esistenti e attivi.

Inoltre aggiunge che, nell'attesa del nuovo Piano regionale e del nuovo Programma provinciale, l'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di ridistribuire il materiale assegnato ma mai autorizzato o attivato corrispondente a circa 4.000.000 mc., tramite l'attivazione di una variante generale previa procedura di VAS. Conclude chiedendo agli SCA di esprimere il parere tenendo in debita considerazione che sono cave attive e che l'entità distribuita è assolutamente modesta. Dettaglia inoltre che ogni sito, ogni polo, successivamente all'approvazione della variante sarà oggetto di variante specifica al progetto esecutivo, con screening di VIA. Termina l'intervento chiedendo di illustrare i sei poli oggetto di variante.

L' Arch. Carmen Storoni passa all'illustrazione della variante ai sei poli condividendo a video le planimetrie e le immagini. Descrive sommariamente i poli, la localizzazione, i quantitativi assegnati in variante e la relativa vincolistica, il tutto come contenuto negli elaborati di cui alla nota di indizione di CdS:

- 1) **Polo estrattivo KM001 – Località Gorgo a Cerbara nel comune di Piobbico.**  
**Materiale: Calcare Massiccio/Maiolica/Corniola.**
- 2) **Polo estrattivo CO001 – Località Ponte Alto nel comune di Cagli.**  
**Materiale: Calcare Massiccio – Corniola.**
- 3) **Polo estrattivo "GH006" in località Piano di S. Antonio – Comune di Colli al Metauro -**  
**Materiale: Ghiaia e sabbia.**
- 4) **Polo estrattivo "GH008" in località La Borgognina del Rio - Comune di Cartoceto**  
**Materiale: Ghiaie e sabbie**
- 5) **Polo estrattivo "SAA004" in località Ca Madonna 2 - Comune di Urbania .**

File: R:\Uzone\UURBA\01-6-97\1435ATTE\2022\ Variante PPAE\Screening VAS\Ver4bale e Determina\Verbale\_doc



**6) Materiale: Scaglia Rossa.  
Polo estrattivo "SAA027" in località Monte Romano - Comune di Pergola  
Materiale: Scaglia Rossa.**

L'Ing. Mario Primavera, quale autorità competente, al termine dell'illustrazione della variante, chiede il contributo ai vari SCA presenti, per poi passare alle valutazioni finali. Seguendo l'elenco della nota di indizione della CdS, da atto che poichè la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche non è presente, il parere debba, come per norma, considerarsi acquisito favorevolmente ai fini del procedimento in oggetto, ovvero è da ritenersi favorevole per l'esclusione della variante dalla procedura di VAS.

Continua e chiede di esprimere il parere alla REGIONE MARCHE Settore Genio Civile Marche Nord.

Interviene Diambra Tiziana, P.O. del Settore Genio Civile Marche Nord, premette e argomenta che si esprimerà per quelli che sono gli aspetti riconducibili alla competenza del proprio settore, autorità competente per il demanio idrico ai sensi del R.D. n. 523/1904. Nell'esporre richiama e da lettura del parere acquisito al protocollo con n. 25421 del 15-07-2022, parere allegato al presente verbale. Aggiunge poichè non è riportato nel parere, la questione dell'invarianza idraulica e cioè che se il progetto esecutivo di coltivazione prevederà delle superfici impermeabilizzate superiori a 100 metri quadrati, l'Amministrazione comunale sarà tenuta all'accertamento e comunque il Settore Genio Civile Marche Nord poichè interverrà nelle fasi successive di progettazsaranno, verificherà il rispetto della norma sull'invarianza idraulica stabilita dalla L.R. n. 22/2011.

L'Ing. Mario Primavera ringrazia del contributo e sintetizza che il parere rilasciato dalla R.M. di fatto si traduce in prescrizioni da applicarsi nelle successive fasi progettuali esecutive e quindi può considerarsi un contributo positivo di esclusione dalla procedura di VAS.

L'Autorità competente passa poi la parola sempre alla Regione Marche, Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, che risulta collegata da remoto.

L'Ing. Sbriscia, rappresentante unico regionale, precisa che si esprimerà limitatamente alla conformità con il PRAE, in considerazione che la collega (Tiziana Diambra) ha proceduto con una disamina più che approfondita degli aspetti di competenza..

Viene dato atto e concordato, che pur trattandosi di una CdS sincrona e simultanea dove è prevista ai sensi dell'art. 14 ter co.1 della L.241/90 la partecipazione contestuale degli enti invitati, di acquisire i pareri favorevoli inviati da entrambe le Unioni Montane che risultano non presenti e non collegate.

Tutti i pareri e le note acquisite vengono elencate e allegate al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

L'Ing. Mario Primavera continua nell'acquire i pareri degli SCA:

- l' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale non risulta presente né collegata per cui il parere è da considerare acquisito favorevolmente;
- l' Unione Montana Alta Valle del Metauro non risulta presente né collegata ma ha provveduto a inviare un parere di valutazione di incidenza favorevole, acquisito al protocollo n. 25419 del 15-07-2022;
- l' Unione Montana del Catria e del Nerone non risulta presente né collegata ma ha provveduto a inviare un parere di valutazione di incidenza favorevole, acquisito al protocollo n. 25290 del 14-07-2022,
- l' ASUR MARCHE AREA VASTA 1, non risulta presente né collegata, quindi il parere è da considerare acquisito favorevolmente,
- l' AATO n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino non risulta presente né collegata ma ha inviato una nota acquisita con prot. 25379 del 15-07-2022 in cui comunica sia l'impossibilità a partecipare alla CdS sia l'allineamento completo all' espressione del parere del Gestore del Servizio I.I., in questo caso Marche Multiservizi SPA.

L' Ing. Primavera passa la parola a Marche Multiservizi SPA. nel contempo si riattiva il collegamento con la R.M. Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere.

L' Ing. Massimo Sbriscia, Referente Unico regionale, scrive in chat il parere di conformità al PRAE, ribadisce che sostanzialmente il settore della R.M. da lui diretto è favorevole, senza alcuna osservazione da formulare. Continua il Geom. Giulioli della Regione Marche- Ufficio Cave e Miniere, interviene, riferisce





che l'Ing. Sbriscia si è dovuto assentare e che ha già espresso il parere favorevole senza osservazioni circa la conformità alla PRAE.

Giulioli, evidenzia l'importanza della variante e l'indifferibilità della stessa e che non ci sono interferenze e/o problemi con la pianificazione regionale. Aggiunge che sugli altri aspetti si è espresso l'ufficio competente con la collega Diambra. Quindi conclude ribadendo il parere favorevole.

L'Arch. Bartoli ringrazia e passa la parola al Dott. Andrea Fabbri delegato da Marche Multiservizi SPA.

Il Dott. Andrea Fabbri evidenzia che alcuni poli estrattivi interessati dalla variante, in particolare quelli di Cagli-Ponte Alto, Colli al Metauro-Piano di Sant'Antonio, e Cartoceto-Borgognina del Rio, si sviluppano in prossimità di punti di prelievo idropotabili (rispettivamente Pozzi Burano, Pozzo Sacca, Pozzi Lucrezia) che rappresentano una risorsa importante e insostituibile per gli acquedotti serviti. In alcuni casi il bacino estrattivo/polo estrattivo è intersecato/lambito dall'area di rispetto (di raggio 200 metri) dei sopraccitati punti di prelievo. Il D.Lgs. 152/06, art. 94, comma f) vieta nell'area di rispetto "l'apertura di cave che possono essere in connessione con la falda". Ciò premesso, per i poli estrattivi Cagli-Ponte Alto, Colli al Metauro-Piano di Sant'Antonio, e Cartoceto-Borgognina del Rio, è necessario presentare appropriate verifiche e intraprendere opportune azioni ai fini della salvaguardia della risorsa idropotabile captata.

L'Ing. Luca De Angelis, consulente tecnico, interviene e puntualizza che i poli estrattivi presi in esame sono già poli funzionanti, quindi per ogni polo estrattivo c'è già un progetto esecutivo istruito e autorizzato e per ogni progetto esecutivo autorizzato l'aspetto idrogeologico del sito è già stato preso in esame. Inoltre sono stati verificati gli studi idrogeologici e sono state verificate le prescrizioni impartite. Informa che esistono già delle verifiche puntuali che sono state richieste ed eseguite in fase autorizzativa. Per quanto riguarda il polo di Cartoceto non sembrerebbe esserci alcuna interferenza con l'area di rispetto dei 200 ml. dei pozzi, asserisce che si procederà con una ulteriore puntuale verifica. Aggiunge che erano state date delle prescrizioni in merito alla cava denominata Consorzio della Pavoncella sita all'interno dello stesso polo, cava attualmente inattiva, e le prescrizioni impartite erano di eseguire monitoraggio annuali della falda. Conclude ribadendo che le verifiche sono state fatte non solo da un punto di vista pianificatorio, ma soprattutto sono state eseguite in maniera puntuale nella fase autorizzativa e attuativa.

Il Dott. Andrea Fabbri, preso atto di quanto dichiarato, essendo i sopraccitati poli estrattivi tutti in attività, le verifiche e le azioni richieste sono già agli atti e parte integrante dei progetti esecutivi dei Progetti di cava, pertanto si esprime favorevole all'esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS condizionato alla presentazione delle verifiche richieste da presentare nelle successive fasi progettuali, come espresso più dettagliatamente nel parere allegato al presente verbale, acquisito agli atti con prot. 25680 del 18/07/2022.

L'Arch. Bartoli interviene, in conclusione delle puntuali osservazioni poste da Marche Multiservizi SPA, evidenziando che le stesse verranno inserite nell'atto provinciale quali indicazioni da impartire in fase progettuale, nell'ambito della quale verrà richiesto specifico parere all'Ente Gestore.

L'Ing. Mario Primavera prosegue i lavori della conferenza passato la parola al Sindaco del Comune di Piobbico.

Il Sindaco del Comune di Piobbico, Urbini Alessandro, collegato da remoto, esprime il proprio parere favorevole.

L'Ing. Mario Primavera da atto che il Comune di Cagli non è presente e non è collegato ma che ha inviato in mattinata una nota prot. 25418 del 15-07-2022, allegata al presente verbale, in cui si osserva che a causa dei carichi di lavoro dell'UTC chiedono più tempo per esprimersi richiamando i termini di 30 giorni per il parere degli SCA, previsti dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del d.lgs. 152/06 e dalle linee guida regionali. Inoltre si evidenzia che a loro parere la natura della Conferenza di Servizi odierna è istruttoria e non decisoria come invece sembrerebbe desumersi dalla nota di indizione e convocazione della stessa, per cui la mancata espressione del contributo dell'Amministrazione nell'odierna seduta non può in alcun modo considerarsi assenso incondizionato. Si chiede di aggiornare i lavori della conferenza istruttoria almeno al 21 luglio p.v.

Interviene l'Arch. Marzia di Fazio specificando che la normativa vigente all'art. 9 del D.Lgs 152/06 e alla Part. B, p.to 8) della DGR 1647/2019, consente la possibilità di indire una o più conferenze di servizi, nelle forme previste dall'art. 14 della L.241/1990 per svolgere le procedure di VAS e acquisire i pareri degli SCA.

File: R:\Uzone\UURBA\01-6-97\1435ATTE\2022\ Variante PPAE\Screening VAS\Ver4bale e DeterminaVerbale\_doc



La conferenza odierna è stata convocata in forma decisoria e modalità sincrona come previsto dalla legge e la convocazione è avvenuta con congruo anticipo (24 gg.).

L'ing. Mario Primavera conferma e poichè il Comune di Cagli risulta non presente né collegato, il parere è da considerarsi acquisito favorevolmente all'esclusione dalla procedura di VAS.

Viene invitato il Comune di Urbania ad esprimere il proprio parere. Interviene l'Arch. Luca Storoni, collegato da remoto, che asserisce di prendere atto di quanto è stato esposto in CdS e conferma quanto contenuto nella Delibera della Giunta comunale già inviata in Provincia, che ricalca, nei contenuti, quanto già esposto in una precedente delibera. Quindi conferma il parere positivo.

L'Ing. Mario Primavera, da atto che il Comune di Pergola non è presente e quindi il parere è da considerarsi acquisito favorevolmente. Poi invita il Dott. Gabriele Fossi, Responsabile tecnico del Comune di Colli al Metauro, collegato da remoto ad esprimere il proprio parere.

Il Dott. Fossi, rappresenta che sull'area di cava c'è una autorizzazione in scadenza che a breve verrà prorogata, prende atto che non ci sono modifiche se non in termini volumetrici infatti puntualizza che vengono assegnati ulteriori 81.095 mc.. Conclude ed esprime il proprio parere favorevole.

Interviene Tiziana Diambra della Regione Marche Settore Genio Civile Marche Nord, per specificare che la procedura per i nuovi prelievi di acque superficiali o in sub alveo ai fini delle attività estrattive per l'eventuale realizzazione dei bacini idrici, non è più assoggettata al parere vincolante delle Autorità di Bacino ai sensi dell'articolo 7 del R.D. n. 1775/33 così come riportato nelle schede, ma attualmente l'autorità concedente è il settore regionale Genio Civile Marche Nord. Pertanto è opportuno che le schede vengano rettificate.

L' Arch. Maurizio Bartoli ringrazia il gruppo di lavoro, che ha redatto sia la variante che il rapporto ambientale e il consulente Ing. Luca De Angelis. Aggiunge che il lavoro svolto permetterà di procedere come detto in premessa, con la variante generale relativa ai quattro milioni di metri cubi che ovviamente sarà soggetta a VAS. Conclude che è stato dato un contributo all'Amministrazione per un'attività in forte ripresa.

L'Ing. Mario Primavera ringrazia e chiude la conferenza di servizi esprimendo il seguente parere: in riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di variante in esame, sentiti i pareri espressi dagli SCA coinvolti, che non hanno evidenziato la necessità di richiedere l'assoggettamento a VAS della variante medesima; tenuto conto dell'esito positivo dello screening di VALUTAZIONE DI INCIDENZA espresso dagli Enti gestori competenti; si ritiene di concludere positivamente il procedimento, disponendo LA NON ASSOGGETTABILITA' A VAS della "Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) - variante parziale 2022", in quanto non sono emersi impatti negativi significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale derivanti dall'attuazione della previsione pianificatoria rispetto a quanto già previsto dalla pianificazione vigente.

Alle ore 12:00 si chiude la Conferenza dei Servizi.

Allegati al verbale:

1. Parere dell' UNIONE MONTANA DEL CATRIA E DEL NERONE, Prot. 25290 del 14-07-2022,
2. Nota dell' AATO n.1 Marche Nord Pesaro e Urbino, Prot. 25379 del 15-07-2022,
3. Nota del COMUNE DI CAGLI, Prot. 25418 del 15-07-2022,
4. Parere dell' UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO, Prot. 25419 del 15-07-2022,
5. Parere della REGIONE MARCHE - Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, Prot. 25421 del 15-07-2022,
6. Parere di MARCHE MULTISERVIZI SPA, Prot. 25680 del 18-07-2022.

Il Segretario della CdS  
Arch. Carmen Storoni  
(Originale firmato digitalmente)

Il Presidente della CdS - Dirigente del Servizio 6  
Arch. Maurizio Bartoli  
(Originale firmato digitalmente)

File: R:\Uzone\UURBA\01-6-97\1435ATTE\2022\ Variante PPAE\Screening VAS\Ver4bale e Determina\Verbale\_doc



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 25290 del 14/07/2022**

**Classificazione 010-5 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE . - VALUTAZIONE DI INCIDENZA PER LA "VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 DLGS N. 152/06 E DGR 1674/2019 - VARIANTE PARZIALE 2022 AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE)". E**

Prot\_Par 0003321 del 14-07-2022 - Documento parere.pdf

E08FE3A6AB194217467EA7C504AA1420A0C4A37BA1F749D690AD5FC0619628D2498F0EE24AF278F4  
F72761EDC5456CEA37037563962DD513169638F4B4B46BE4

Segnatura.xml

BD7CD7FCEB375988B0771733D4A9BBB7AE05C0C8CFE75DBE5358854B8E38CB04E6100E567B140EC9  
64A675BE124ABF1C96DFD310AB121CAE21CD807C94DFC2900





## UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE

AREA TECNICA - SETTORE 2 - DEMANIO AGRICOLTURA FORESTE AMBIENTE

Prot. n.

Provincia di Pesaro-Urbino  
Servizio n. 4 – Autorità Competente  
PEC: [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

E, p.c.

Carabinieri Forestale di Cagli

**OGGETTO: DPR n. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di incidenza per la “Verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 D.lgs n. 152/06 e DGR 1674/2019 – Variante parziale 2022 al programma provinciale delle attività estrattive (PPAE) e al programma esecutivo (PEAE)”.**  
**Espressione parere.**

Con nota del 21/06/2022 ns prot. n. 2977/2022, il Dirigente del Servizio n. 6 della Provincia di Pesaro-Urbino, ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della “*Varianti al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) – variante parziale 2022*”;

Nella stessa nota veniva indicato l'indirizzo web dal quale scaricare la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed indetta per il 15 luglio p.v. una Conferenza di Servizi decisoria.

L'autorità competente del procedimento di assoggettabilità a VAS di detta variante, è il Servizio n. 4 della stessa Provincia di Pesaro-Urbino.

In passato, con la Variante Generale del PPAE 2010, si era proceduto all'assegnazione di 3.900.000 m<sup>3</sup>. L'esigenza di una nuova riassegnazione dei volumi all'interno della pianificazione provinciale nasce quindi dalla Variante Generale del PPAE/PEAE 2010 dove risultavano ancora da assegnare circa 1.850.689 m<sup>3</sup>.

Con Decreto del Presidente n. 13 del 5 febbraio 2021 la Provincia di Pesaro e Urbino è stato approvato il documento di “*Assegnazione dei quantitativi di materiale residui dall'attuale PPAE*”, contenente:

- la sintesi del Programma Provinciale Attività Estrattive (PPAE) della Provincia di Pesaro e Urbino vigente con il riepilogo sullo stato di attuazione del PPAE e delle volumetrie non assegnate;
- l'analisi sullo stato di fatto complessivo delle attività estrattive della provincia di Pesaro Urbino dal 2006 al 2019;
- i criteri di partecipazione ed ammissibilità per l'assegnazione dei volumi residui per i poli estrattivi del vigente PPAE mediante apposita “manifestazione di interesse”;
- la documentazione richiesta nella “manifestazione di interesse relativa alla riassegnazione dei volumi dei poli estrattivi già individuati all'interno del PPAE”.
- la metodologia adottata per assegnare in modo definitivo i materiali residui del PPAE

Questo Ente (coinvolto come SCA) è interessato per il polo estrattivo di Cagli – Ponte Alto (CO1001), al quale, in base al decreto sopra citato (n. 13 del 5 febbraio 2021) viene assegnato un volume di 301.948 m<sup>3</sup>, in aggiunta al quantitativo in precedenza autorizzato di 1.300.000 m<sup>3</sup> con la variante del 2010.

Questo polo estrattivo ricade all'interno di un'area inclusa nel programma Natura 2000 e specificatamente nei seguenti Siti:

- ZSC IT5310019 - Monte Catria, Monte Acuto;
- ZPS IT5310031 - Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega;

Per questo fra gli allegati si trova anche il format proponente di screening di Valutazione di Incidenza che sarà oggetto della presente valutazione e dunque del parere di competenza.

**Comuni:**  
Acqualagna  
Apecchio-Cagli  
Cantiano-Frontone  
Serra S. Abbondio

**Sede Legale**  
Via Gaetano Lapis, 8  
61043 Cagli (PU)  
C.F./P.I. 02565260417

**Sede Operativa**  
Via Gaetano Lapis, 8  
61043 Cagli (PU)  
Tel. 0721 787768  
Fax 0721 787441

**e-mail**  
[maurizio.tanfulli@cm-cagli.ps.it](mailto:maurizio.tanfulli@cm-cagli.ps.it)  
[cm.cagli@emarche.it](mailto:cm.cagli@emarche.it)  
**sito web**  
[www.cmcatrianerone.pu.it](http://www.cmcatrianerone.pu.it)



# UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE

AREA TECNICA - SETTORE 2 - DEMANIO AGRICOLTURA FORESTE AMBIENTE

Prot. n.

Il format proponente presentato e compilato nelle sue diverse parti, ribadisce concetti già espressi negli altri elaborati aggiungendo pochi dettagli anche se rilevanti ai fini del presente parere. Alcune affermazioni contenute nella "Relazione ambientale relativa ai Siti Natura 2000, di supporto allo screening preliminare – Format poli estrattivi oggetto di variante" non si condividono appieno, anche se non incidono sul presente parere:

Descrizione elaborato n. 04

**Par. n. 3 - Cenni su flora e vegetazione del sito**

*Il sito, ubicato nel Comune di Cagli, in località Ponte Alto, si sviluppa a lato della S.S. 3, in destra del Fiume Burano. L'area è rappresentata da ambienti fortemente antropizzati, in cui non si riconoscono presenze arboree ed arbustive da segnalare. Si può pertanto affermare che tali ambiti sono del tutto privi di interesse dal punto di vista floristico e vegetazionale. Anche le pareti rocciose della cava, poste inferiormente all'attuale fronte di scavo, sono pressoché prive di vegetazione.*

Commento

Questa asserzione non dà giusto merito dal punto di vista naturalistico al contesto in cui questo polo estrattivo è inserito e che ne giustifica la sua presenza all'interno di un sito natura 2000. Del resto sembra scontato che dopo anni di attività estrattiva il sito risulti compromesso. Anzi proprio perché compromesso da precedenti rilevanti attività è stato inserito nella variante di allora, in attuazione della L.R. 30/2009, art. 2, commi 1 e 2) con lo scopo finale del recupero dell'area ai fini naturalistici.

Descrizione elaborato n. 04

**Par. n. 3 - Tipologie di habitat presenti sull'area oggetto di Variante**

*L'area oggetto di pianificazione insiste sui siti della Rete Natura 2000 predetti, ma non interferisce con alcuna tipologia di habitat di interesse comunitario di cui alla carta degli habitat regionale*

Commento

La cartografia in scala 1:10.000 non consente di apprezzare gli aspetti di dettaglio per cui già nel progetto esecutivo dell'attuale escavazione, i tecnici agroforestali di allora individuarono, nello studio di incidenza, l'habitat di interesse comunitario cod. 9340 (lecceta); in seguito ciò è stato confermato nelle valutazioni che hanno interessato questo ufficio e quello della Regione Marche nel procedimento di riduzione di superficie boscata.

Descrizione elaborato n. 04

**Par. n. 4 - Valutazione sintetica delle eventuali interferenze con habitat e specie e degli eventuali contrasti con gli obiettivi di conservazione del sito**

*Non sono segnalati né la presenza di specie vegetali e animali di interesse comunitario di cui allegato II della Direttiva 92/43/CEE né la nidificazione di specie ornitiche di cui all'allegato I della Direttiva 2009/147/CE.*

Sull'importanza dal punto faunistico dell'area, si fa riferimento ai risultati dei monitoraggi commissionati dalla ditta autorizzata agli scavi, realizzati negli anni 2019-2020-2021, peraltro rassicuranti, quale prescrizione a suo tempo data in occasione della valutazione di incidenza del progetto esecutivo. I dati mostrano una ricchezza di specie, in particolare avifauna, fra cui l'Aquila reale la quale, nonostante l'attività estrattiva ed altri disturbi (traffico, frequentazioni estive lungo il fiume), ha mostrato una certa stabilità e resilienza.

Un aspetto rilevante contenuto alla sezione n. 5 del **Format proponente** oggetto di valutazione, è l'affermazione secondo la quale **non verrà eseguito alcun taglio, esbosco e rimozione di specie vegetali.**

Dunque l'ampliamento non interesserà alcuna superficie forestale, ciò lascia presumere che lo scavo andrà indirizzato verso i fronti rocciosi già aperti.

Lo stesso format nella parte conclusiva della sezione n. 5, rimanda al paragrafo 5 (*Recupero, Prescrizioni, Misure di Mitigazione e Compensazione*) dell'elaborato n. 04 (*Relazione ambientale relativa ai Siti Natura 2000, di supporto allo screening preliminare – Format poli estrattivi oggetto di variante*). In questo vengono riportate e mantenute **tutte le prescrizioni contenute nella determinazione n. 2228 del 02/09/2010** con la quale il Dirigente dell'allora Servizio 4.1 dell'Amministrazione Provinciale espresse, ai sensi dell'art. 15 del

**Comuni:**  
Acqualagna  
Apecchio-Cagli  
Cantiano-Frontone  
Serra S. Abbondio

**Sede Legale**  
Via Gaetano Lapis, 8  
61043 Cagli (PU)  
C.F./P.I. 02565260417

**Sede Operativa**  
Via Gaetano Lapis, 8  
61043 Cagli (PU)  
Tel. 0721 787768  
Fax 0721 787441

**e-mail**  
maurizio.tanfulli@cm-cagli.ps.it  
cm.cagli@emarche.it  
**sito web**  
www.cmcatrianerone.pu.it



# UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE

AREA TECNICA - SETTORE 2 - DEMANIO AGRICOLTURA FORESTE AMBIENTE

Prot. n.

D.Lgs. 152/06 s.m.i., il parere positivo circa la compatibilità ambientale della “Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)”, ivi compreso il recupero finale dei siti estrattivi. Fra queste anche la prescrizione a suo tempo data dalla Comunità Montana del Catria e Nerone che prevedeva la salvaguardia di quelle aree già in passato oggetto di interventi di recupero oltre a quelle aree ove si erano già innescati e sviluppati spontaneamente alcuni processi di rinaturalizzazione.

Da questa breve analisi considerato che la variante ha lo scopo di:

- soddisfare i fabbisogni di aggregati individuati dal P.R.A.E. (Piano Regionale delle Attività Estrattive), in un quadro di sviluppo sostenibile complessivo sia a livello locale, Provinciale che Regionale;
- attuare una programmazione che possa conciliare le esigenze del mercato produttivo legato alle attività estrattive con una visione di tutela ambientale su tutto il territorio provinciale e di controllo delle matrici socio ambientali connesse ad una corretta pianificazione di queste attività.
- procedere al definitivo recupero ambientale del polo estrattivo in argomento;

Considerato che l'oggetto della variante si sostanzia in una ridistribuzione di volumi già previsti nel Piano approvato nel 2010;

Che non verranno eseguiti tagli, rimozione o scavi che interessino specie vegetali né habitat di interesse comunitario;

Che i dati relativi ai monitoraggi svolti negli ultimi tre anni, mostrano dati confortanti, soprattutto per la specie di interesse comunitario prioritaria *Aquila chrysaetos* (aquila reale), il cui nido è posto a circa 1,3 km dal polo estrattivo, la quale in questi anni ha portato sempre a termine il suo ciclo riproduttivo, dimostrando che il disturbo dell'attività di cava sembra relativamente basso e sufficientemente sostenibile.

Che eventuali prescrizioni, potranno aggiungersi in fase esecutiva di progetto (nel rapporto preliminare si riporta che: *Oltre alle misure di mitigazione e di compensazione già vigenti si evidenzia che durante la presente procedura di verifica e in quelle successive riguardanti le fasi autorizzative dei progetti, potranno essere impartite ulteriori misure cautelative, sulla base di studi e approfondimenti di maggior dettaglio*).

Tutto ciò sopra visto e considerato, si comunica che è stata effettuata la valutazione di incidenza ambientale compilando il **format valutatore** il cui esito è risultato **favorevole**, attestando che *la variante al PPAE ed al PEAE con la quale vengono ridistribuiti 301.948 mc al polo estrattivo di Ponte Alto in comune di Cagli (quantità facente parte di un residuo non assegnato già previsto nella variante approvata nel 2010), non determinerà una sostanziale perdita di habitat, né eccessivo impatto verso specie di interesse comunitario. Non si intravedono dunque elementi in contraddizione con il mantenimento delle valenze della ZSC e della ZPS interessate*. Come stabilito dalla DGR n. 1661/20 (par. 6.4) il presente parere fa è da ritenersi valido fino alla durata del Piano.

Dunque si è espressa una **valutazione di incidenza positiva**, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni, della L.R. n. 6/2007 e s.m.i, e della Delibera di G.R. n. 1661/2022, ritenendo che la proposta di variante sia compatibile con il sistema di gestione della Rete Natura 2000 e che non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti coinvolti, tenuto conto degli obiettivi e delle misure di conservazione e demandando l'analisi degli eventuali impatti sui siti Natura 2000 alla fase esecutiva di progetto, la quale dovrà sottostare, come peraltro già verificatosi in precedenza, ad una nuova valutazione di incidenza ambientale.

Distinti saluti



Il Responsabile del Settore  
Dr. Maurizio Tanfulli

**Comuni:**  
Acqualagna  
Apecchio-Cagli  
Cantiano-Frontone  
Serra S. Abbondio

**Sede Legale**  
Via Gaetano Lapis, 8  
61043 Cagli (PU)  
C.F./P.I. 02565260417

**Sede Operativa**  
Via Gaetano Lapis, 8  
61043 Cagli (PU)  
Tel. 0721 787768  
Fax 0721 787441

**e-mail**  
maurizio.tanfulli@cm-cagli.ps.it  
cm.cagli@emarche.it  
**sito web**  
www.cmcatrianerone.pu.it



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 25379 del 15/07/2022**

**Classificazione 010-5 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: ATO 1 MARCHE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO - ARTT. 7 E 8 L. 241/1990 - INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA, AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14-BIS DELLA L.241/1990 - PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PEAE) VARIANTE PARZIALE 2022 - PARERE**

TestodelMessaggio.txt

2A83D7F2031C9DDA1AB86B5D9D5FA5FC1D999DDAB64D55C2D4776430E47D0F93CAF79C7D5E1CB8  
DA0DB0B3B4B97C63D72EF63CAD7C66139EFD80B245072335F6

AAto\_PU nota n 1415-2022.pdf

F579C30E21F11F7649BC73B18201654E157C9356CD52605081E97ACA6DB1A00437187BBA68FB7C274  
9BED3B3CC4DDF99792D84C0BBDB49066E00030EED57C17D

Si allega nota AAto di Pesaro Urbino n°1415/2022 contenente parere richiesto.

Michele Ranocchi

Da: Per conto di: provincia.pesarourbino@legalmail.it <posta-certificata@legalmail.it>

Inviato: martedì 21 giugno 2022 16:28

A: mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it; REGIONE.MARCHE.GENIOCIVILE.AN@EMARCHE.IT; REGIONE.MARCHE.GENIOCIVILE.AN@EMARCHE.IT

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: (Rif: 2022/21782 PROT) AVVIO DEL PROCEDIMENTO - ARTT. 7 E 8 L. 241/1990 - INDIRIZZO REGIONE MARCHE

Messaggio di posta certificata

Il giorno 21/06/2022 alle ore 16:27:46 (+0200) il messaggio "(Rif: 2022/21782 PROT) AVVIO DEL PROCEDIMENTO - AR

regione.marche.geniocivile.an@emarche.it <mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it>

comune.urbania@emarche.it <mailto:comune.urbania@emarche.it>

cm.altoemediometauro@emarche.it <mailto:cm.altoemediometauro@emarche.it>

mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it <mailto:mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it>

areavasta1.asur@emarche.it <mailto:areavasta1.asur@emarche.it>

comune.cartoceto@emarche.it <mailto:comune.cartoceto@emarche.it>

comune.collialmetauro@pecitaly.it <mailto:comune.collialmetauro@pecitaly.it>

comune.piobbico@emarche.it <mailto:comune.piobbico@emarche.it>

comune.cagli@emarche.it <mailto:comune.cagli@emarche.it>

info@pec.gruppomarchemultiservizi.it <mailto:info@pec.gruppomarchemultiservizi.it>

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it <mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it>

regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it <mailto:regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it>

Sheet1

protocollo@pec.comune.pergola.pu.it <mailto:protocollo@pec.comune.pergola.pu.it>

cm.cagli@emarche.it <mailto:cm.cagli@emarche.it>

ato1.marche@pec.it <mailto:ato1.marche@pec.it>

Il messaggio originale Ã" incluso in allegato.

Identificativo messaggio: F55CE9A3.02F50470.86A9885F.0B52BD30.posta-certificata@legalmail.it <mailto:F55CE9A3.02F50470.86A9885F.0B52BD30.posta-certificata@legalmail.it>

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

Certified email message

On 21/06/2022 at 16:27:46 (+0200) the message "(Rif: 2022/21782 PROT) AVVIO DEL PROCEDIMENTO - ARTT. 7 E 8

regione.marche.geniocivile.an@emarche.it <mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it>

comune.urbania@emarche.it <mailto:comune.urbania@emarche.it>

cm.altoemediometauro@emarche.it <mailto:cm.altoemediometauro@emarche.it>

mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it <mailto:mbac-sabap-an-pu@mailcert.beniculturali.it>

areavasta1.asur@emarche.it <mailto:areavasta1.asur@emarche.it>

comune.cartoceto@emarche.it <mailto:comune.cartoceto@emarche.it>

comune.collialmetauro@pecitaly.it <mailto:comune.collialmetauro@pecitaly.it>

comune.piobbico@emarche.it <mailto:comune.piobbico@emarche.it>

comune.cagli@emarche.it <mailto:comune.cagli@emarche.it>

info@pec.gruppomarchemultiservizi.it <mailto:info@pec.gruppomarchemultiservizi.it>

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it <mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it>

regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it <mailto:regione.marche.ciclorifiutibonifiche@emarche.it>

protocollo@pec.comune.pergola.pu.it <mailto:protocollo@pec.comune.pergola.pu.it>

cm.cagli@emarche.it <mailto:cm.cagli@emarche.it>

ato1.marche@pec.it <mailto:ato1.marche@pec.it>

The original message is attached.

Message ID: F55CE9A3.02F50470.86A9885F.0B52BD30.posta-certificata@legalmail.it <mailto:F55CE9A3.02F50470.86A9885F.0B52BD30.posta-certificata@legalmail.it>

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

protocollo@pec.autoritadistrettoac.it; cm.altoemediometauro@emarche.it; ci  
AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14-BIS DELLA L.241/1990 - PR

AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14-BIS DELLA L.241/1990 - PR



:galmail.it>

AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14-BIS DELLA L.241/1990 - PR



m.cagli@emari  
.OCEDIMENTC

.OCEDIMENTC

.OCEDIMENTC



Prot. n°1415

li 14/07/2022

- **Provincia di Pesaro Urbino**  
Servizio 6 - Pianificazione Territoriale -  
Urbanistica - Edilizia Scolastica -  
Gestione Riserva Naturale Statale  
"Gola del Furlo"  
Dirigente Maurizio Bartoli  
[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

E p.c.

- **Marche Multiservizi S.p.a.**  
[info@pec.gruppomarchemultiservizi.it](mailto:info@pec.gruppomarchemultiservizi.it)

**Oggetto:** avvio del procedimento - artt. 7 e 8 l. 241/1990 - indizione della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi del comma 7 dell'art. 14-bis della l. 241/1990 - procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 d.lgs 152/06 e dgr 1674/2019 - **"Variante al programma provinciale delle attività estrattive (ppae) e al programma esecutivo delle attività estrattive (peae) - variante parziale 2022" - PARERE**

Riguardo alla Vs di pari oggetto si chiarisce che sul tema Aree di Salvaguardia delle captazioni idriche destinate all'idropotabile questo Ente di Governo d'Ambito (EGATO) si basa su dati e considerazioni prodotte dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) competente per le aree prese in considerazione, in questo caso Marche Multiservizi Spa.

Pertanto, trovandosi nell'impossibilità di partecipare direttamente alla Conferenza dei Servizi fissata per il giorno di venerdì 15 luglio p.v., con la presente si comunica che questo EGATO si allinea completamente con l'espressione del parere fornito o che fornirà il Gestore del SII.

Si coglie l'occasione per inviare i migliori saluti.

**Il Direttore**  
**Ing. Michele Ranocchi**



---

Assemblea di Ambito territoriale ottimale n°1 Marche Nord Pesaro Urbino

Sede: via Borgomozzo n°10/C, 61121 Pesaro (PU) - Cod Fisc. 92027570412

Tel. 0721 / 63 90 56 - 0721 / 30 379

Web: [www.atolacqua.marche.it](http://www.atolacqua.marche.it) Email: [autorita@atolacqua.marche.it](mailto:autorita@atolacqua.marche.it) Email Pec: [ato1.marche@pec.it](mailto:ato1.marche@pec.it)



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 25418 del 15/07/2022**

**Classificazione 010-5 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: COMUNE DI CAGLI - RICHIESTA RINVIO CONFERENZA DI SERVIZI IN MERITO A VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) - VARIANTE PARZIALE 2022**

Segnatura.xml

C92937A3DFF1B64C383475113A766F2897C7B0BB2C03E032A8EC339BFB17722BE78C1682A49941292  
2197C848A673E28F2413D794AC05F8637540319D1CFC56F

Prot\_Par 0017141 del 15-07-2022 - Documento CdS 15072022.pdf.p7m

C9BA9E29728318DF9F7F30FA96F168EF45D0E436A7B407A9364B354F10ADFB9E9F8A7B5664EBB85963  
665DB39F46A9932F8DB29D9670C3573551EAE7D6CB9C0CD



## COMUNE DI CAGLI

(Provincia di Pesaro e Urbino)  
SETTORE 3° - INFRASTRUTTURE TECNICHE ED URBANISTICHE  
U. O. MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

---

Prot. n. 17141 del 15/07/2022

**Alla PROVINCIA DI PESARO E URBINO  
SERVIZIO 6 – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE –  
URBANISTICA – EDILIZIA SCOLASTICA –  
GESTIONE RISERVA NATURALE SRTATALE “GOLA  
DEL FURLO”**

PEC: [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO - ARTT. 7 E 8 L. 241/1990 - INDIZIONE DELLA  
CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA'  
SINCRONA, AI SENSI DEL COMMA 7 DELL'ART. 14-BIS DELLA L.241/1990 -  
PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS - ART. 12  
D.LGS 152/06 E DGR 1674/2019 - "VARIANTE AL PROGRAMMA  
PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA  
ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) - VARIANTE  
PARZIALE 2022". RICHIESTA DI RINVIO**

Premesso che a causa dei carichi di lavoro dell'UTC la nota di avvio del procedimento e indizione e convocazione dell'odierna conferenza è pervenuta solo ieri alla mia attenzione, così come ho potuto visionare solo stamattina la documentazione ad essa allegata, per cui chiediamo più tempo per esprimerci, ciò anche in considerazione del fatto che sia la norma nazionale sulla verifica di assoggettabilità a VAS (art 12 del d.lgs. 152/06 sia le linee guida regionali (DRG 1647/2019 - Punto B) comunque concedono ai Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) fino a trenta giorni per l'espressione del parere di competenza.

Preso atto del fatto che l'avvio del procedimento riguarda la sola verifica di assoggettabilità a VAS della variante parziale al PPAE e non anche l'approvazione della stessa, si significa che a parere dello scrivente Comune, la natura della Conferenza di Servizi odierna è istruttoria e non decisoria come invece sembrerebbe desumersi dalla nota di indizione e convocazione della stessa, per cui la mancata espressione del contributo di questa Amministrazione nell'odierna seduta non può in alcun modo considerarsi assenso incondizionato. Tutto ciò premesso e considerato si chiede di aggiornare i lavori della conferenza istruttoria almeno al 21 luglio p.v.

Cagli, lì 15.07.2022

**Il Responsabile del Servizio**

*(Arch. Edoardo Trocchi)*

*F.to digitalmente*





Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 25419 del 15/07/2022**

**Classificazione 010-5 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO - PARERE PER  
CONFERENZA DEI SERVIZI IN MERITO VINCA PER LA "VERIFICA DI  
ASSOGGETTABILITÀ A VAS ART. 12 D.LGS N. 152/06 E DGR 1674/2019 VARIANTE  
PARZIALE 2022 AL PPAA E AL PEAE"**

Prot\_Par 0011275 del 15-07-2022 - Documento Parere.pdf.p7m  
D82F09CC6786AE4FB723F1047315315759F158A6D48ACD4FE462F99304013E6FE47104550A61B77259  
03F15CEEDF650B953439F4E13FB59BAB8FBF81EFE90901

Segnatura.xml

9278AD15973206DB2DE4E0A2CBDEDDBA0BDB1F8735C65F413269D9456A2051D5106C1A6C31941D1  
83CDDBA77C960C9BD314B696DEE35AC4178DD849F9AC00660



Alta Valle del Metauro  
Unione Montana

Borgo Pace Fermignano Isola del Piano Mercatello sul Metauro Montecalvo in Foglia Peglio Petriano Piobbico  
Sant'Angelo in Vado Urbania Urbino

Regione Marche Provincia di Pesaro e Urbino

Servizio Ambiente Agricoltura Forestazione Demanio

Prot. n. 11275 / 7.10.5

Urbania, 15/07/2022

Provincia di Pesaro-Urbino  
Servizio n. 4 – Autorità Competente  
PEC: [provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

E, p.c. Alla Stazione dei Carabinieri Forestale  
di Piobbico (PU)  
[fpu43290@pec.carabinieri.it](mailto:fpu43290@pec.carabinieri.it)

**OGGETTO: DPR n. 357/97 e s.m.i. - Valutazione di incidenza per la “Verifica di assoggettabilità a VAS – art. 12 D.lgs n. 152/06 e DGR 1674/2019 – Variante parziale 2022 al programma provinciale delle attività estrattive (PPAE) e al programma esecutivo (PEAE)” – parere CdS decisoria simultanea sincrona**

Con nota del 21/06/2022, assunta agli atti con prot. n. 9655 del 22/06/2022, l'Amministrazione Provinciale ha avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della “*Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) – variante parziale 2022*”; Nella stessa nota veniva indicato l'indirizzo web dal quale scaricare la documentazione necessaria per l'espressione del parere e indetta per il 15 luglio p.v. una Conferenza di Servizi decisoria. L'autorità competente del procedimento di assoggettabilità a VAS di detta variante, è il Servizio n. 4 della stessa Provincia di Pesaro-Urbino.

In passato, con la Variante Generale del PPAE 2010, si era proceduto all'assegnazione di 3.900.000 m<sup>3</sup>. L'esigenza di una nuova riassegnazione dei volumi all'interno della pianificazione provinciale nasce quindi dalla Variante Generale del PPAE/PEAE 2010 dove risultavano ancora da assegnare circa 1.850.689 m<sup>3</sup>. Con Decreto del Presidente n. 13 del 5 febbraio 2021 della Provincia di Pesaro e Urbino è stato approvato il documento di “*Assegnazione dei quantitativi di materiale residui dall'attuale PPAE*”, contenente:

- la sintesi del Programma Provinciale Attività Estrattive (PPAE) della Provincia di Pesaro e Urbino vigente con il riepilogo sullo stato di attuazione del PPAE e delle volumetrie non assegnate;
- l'analisi sullo stato di fatto complessivo delle attività estrattive della provincia di Pesaro Urbino dal 2006 al 2019;
- i criteri di partecipazione e ammissibilità per l'assegnazione dei volumi residui per i poli estrattivi del vigente PPAE mediante apposita “manifestazione di interesse”;
- la documentazione richiesta nella “manifestazione di interesse relativa alla riassegnazione dei volumi dei poli estrattivi già individuati all'interno del PPAE”;
- la metodologia adottata per assegnare in modo definitivo i materiali residui del PPAE;

Questo Ente (coinvolto come SCA) è interessato per il polo estrattivo di Piobbico – Loc. Gorgo Cerbara Polo KM001. Per tale sito la modifica di Variante prevista prevede un aumento della volumetria da assegnare al Polo estrattivo da 1.300.000 m<sup>3</sup> del PPAE vigente a 1.860.000 m<sup>3</sup> tale da recepire la nuova volumetria assegnata con Decreto del Presidente della Provincia di PU n. 13 del 5 febbraio 2021 di 302.252 m<sup>3</sup> sia quella assegnata ai sensi della L.R. Marche n. 33/2014, che ha consentito un ampliamento pari al 20% del quantitativo di scavo originariamente autorizzato di 259.529 m<sup>3</sup>. Resta esclusa dalla presente variante la volumetria eventualmente assegnata relativa al progetto in variante attualmente in itinere, ai sensi dell'ex art.4 L.R. Marche n. 43/2019 per una volumetria pari a 467.152 m<sup>3</sup>, in quanto, come previsto dal medesimo articolo

di legge, sono ampliamenti in deroga alle pianificazioni provinciali vigenti, seppur da scomputare da quelli individuati dall'aggiornamento del PRAE e dal recepimento del medesimo negli strumenti di programmazione provinciali.

Questo polo estrattivo ricade all'interno di un'area inclusa nel programma Natura 2000 e specificatamente nei seguenti Siti:

- ZSC T5310017 - Monte Nerone - Gola di Gorgo a Cerbara;
- ZPS IT5310030 - Monte Nerone e Monti di Montiego.

La "relazione ambientale relativa ai siti natura 2000, di supporto allo screening preliminare – format poli estrattivi oggetto di variante" contiene il format proponente di screening di Valutazione di Incidenza (che si ritiene per mero errore materiale sia stato inserito nell'elaborato più volte) oggetto della presente valutazione e dunque del parere di competenza.

Nel format si precisa che la perimetrazione del polo estrattivo rimane invariata e non necessita di modifiche. Un aspetto rilevante contenuto alla sezione n. 5 del **Format proponente** oggetto di valutazione, è l'affermazione secondo la quale **non verrà eseguito alcun taglio, esbosco e rimozione di specie vegetali**. Dunque l'ampliamento non interesserà alcuna superficie forestale, ciò lascia presumere che lo scavo andrà indirizzato verso i fronti rocciosi già aperti.

Lo stesso format nella parte conclusiva della sezione n. 5, rimanda al paragrafo 5 (*Recupero, Prescrizioni, Misure di Mitigazione e Compensazione*) dell'elaborato n. 04 (*Relazione ambientale relativa ai Siti Natura 2000, di supporto allo screening preliminare – Format poli estrattivi oggetto di variante*). In questo vengono riportate e mantenute **tutte le prescrizioni contenute nella determinazione n. 2228 del 02/09/2010** con la quale il Dirigente dell'allora Servizio 4.1 dell'Amministrazione Provinciale espresse, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/06 s.m.i., il parere positivo circa la compatibilità ambientale della "Variante Generale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE)", ivi compreso il recupero finale dei siti estrattivi. Fra queste si ribadisce e condivide la prescrizione a suo tempo data dalla Comunità Montana del Catria e Nerone (all'epoca ente competente per il comune di Piobbico) che prevedeva la salvaguardia di quelle aree già in passato oggetto di interventi di recupero oltre a quelle aree ove si erano già innescati e sviluppati spontaneamente alcuni processi di rinaturalizzazione.a

ESAMINATA la documentazione;

ATTESO che la variante ha lo scopo di:

- soddisfare i fabbisogni di aggregati individuati dal P.R.A.E. (Piano Regionale delle Attività Estrattive), in un quadro di sviluppo sostenibile complessivo sia a livello locale, Provinciale che Regionale;
- attuare una programmazione che possa conciliare le esigenze del mercato produttivo legato alle attività estrattive con una visione di tutela ambientale su tutto il territorio provinciale e di controllo delle matrici socio ambientali connesse ad una corretta pianificazione di queste attività.
- procedere al definitivo recupero ambientale del polo estrattivo in argomento;

CONSIDERATO che l'oggetto della variante si sostanzia in una ridistribuzione di volumi già previsti nel Piano approvato nel 2010;

VISTO che non verranno eseguiti tagli, rimozione o scavi che interessino specie vegetali né habitat di interesse comunitario;

CONSIDERATO, inoltre, che la fase esecutiva di progetto dovrà essere sottoposta a Valutazione di Incidenza e in tale sede potranno essere maggiormente valutati eventuali impatti;

Tutto ciò sopra visto e considerato, si comunica che è stata effettuata la valutazione di incidenza ambientale compilando il **format valutatore** il cui esito è risultato **favorevole**, attestando che *la variante al PPAE ed al PEAE con la quale vengono ridistribuiti 302.252 mc al polo estrattivo di Gorgo Cerbara in comune di Piobbico (parte di un residuo non assegnato già previsto nella variante approvata nel 2010), non determinerà una sostanziale perdita di habitat, né eccessivo impatto verso specie di interesse comunitario. Non si intravedono dunque elementi in contraddizione con il mantenimento delle valenze della ZSC e della ZPS interessate. Come stabilito dalla DGR n. 1661/20 (par. 6.4) il presente parere è da ritenersi valido fino alla durata del Piano.*

Dunque si è espressa una **valutazione di incidenza positiva**, ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 357/1997 e successive modifiche ed integrazioni, della L.R. n. 6/2007 e s.m.i., e della Delibera di G.R. n. 1661/2022, ritenendo che la proposta di variante sia compatibile con il sistema di gestione della Rete Natura 2000 e che non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti coinvolti, tenuto conto degli obiettivi e delle misure di conservazione e demandando l'analisi degli eventuali impatti sui siti Natura 2000 alla fase esecutiva di progetto, la quale dovrà sottostare, come peraltro già verificatosi in precedenza, ad una nuova valutazione di incidenza ambientale.

Tanto si doveva

Responsabile Servizio Ambiente Agricoltura  
Dott. Agr. Nadia Sabatini  
*Firmato Digitalmente(\*)*

(\*) *Dichiara che la firma digitale all'uopo utilizzata al momento della sottoscrizione di tutti i documenti oggetti dell'istanza:*

- 1) è in pieno corso di validità, presso una Autorità di Certificazione costituitasi ai sensi delle norme italiane vigenti;*
- 2) non è oggetto di alcun procedimento di revoca ed è coerente con il ruolo esercitato dal sottoscrittore.*



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 25421 del 15/07/2022**

**Classificazione 010-5 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: REGIONE MARCHE - PARERE DI COMPETENZA PER CONFERENZA DEI SERVIZI INERENTE PROCEDIMENTO DI VERIFICA ASSOGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS 152/2006 SS.MM.II. E D.G.R. 1674/2019 – "VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) – VARIANTE PARZIALE 2022".**

Documento\_principale.pdf

8D93986DC607B39346D8BD102B1B8A2FE3F4E85182CBCE7E2C7DAACB6031DA1FEF9548BEE560073  
6BE1ECBECDB0247884E2920C5B71751CC75DD24CD3B842FAC



Rif. P.G. n.0788281 del 21/06/2022  
Cod. Fasc. 420.60.70/2022/GCMN/3009  
(VAS n. 231/22)

Spett.le  
**Provincia di Pesaro e Urbino**  
Servizio 6 - Pianificazione  
Territoriale - Urbanistica-  
Edilizia Scolastica - Istruzione -  
Gestione riserva naturale statale  
"Gola del Furlo"  
[provincia.pesarourbino@legalmail.it](mailto:provincia.pesarourbino@legalmail.it)

**OGGETTO:** Procedimento di verifica assoggettabilità a V.A.S. - art. 12 D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii. e D.G.R. 1674/2019 – “Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) – Variante parziale 2022”.  
Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona del 15 luglio 2022 alle ore 10:00 – **Parere di competenza**

In riferimento alla nota assunta al protocollo regionale con n. 788281 in data 21.06.2022, con la quale l’Autorità procedente/proponente ha comunicato l’avvio del procedimento in oggetto, relativo alla variante al Programma Provinciale delle Attività estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle attività estrattive (PEAE), con contestuale indizione della Conferenza di Servizi, inserendo questa struttura regionale fra gli Enti invitati ad esprimere il proprio parere di competenza ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS.

**Premesso che:**

- in base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, questo Settore regionale è stato individuato in accordo tra Autorità competente e Autorità procedente fra i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), da coinvolgere nella in fase di screening, allo scopo di valutare se la variante proposta possa comportare impatti significativi sull’ambiente, tali da richiedere l’assoggettamento a VAS;
- nel procedimento de quo il Servizio 6 *Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Edilizia Scolastica - Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”* della Provincia di PU riveste il ruolo di Autorità procedente/proponente mentre il Servizio 4 *Viabilità - Progettazione Opere Pubbliche – Rete Viaria* provinciale, è stato individuato come Autorità competente, a garanzia del principio di terzietà stabilito dalla norma;
- gli aspetti ambientali riconducibili alla competenza dello scrivente Settore sono: suolo e sottosuolo, acqua e reticolo idrografico superficiale, ambiente ripariale, Demanio Pubblico-Ramo Idrico (Autorità Idraulica) e componente forestale.

**Esaminata** la documentazione informatica resa disponibile nella cartella 2022\_06\_Avvio, accedendo con apposita password al link. <https://box2.cst.pu.it/index.php/s/Ct959NjYPPyFLxG>, costituita dagli elaborati sottoelencati:

- Elaborato 01 - A2 - Rapporto preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- Elaborato 01-A1-1 - Schede tecniche e cartografiche di dettaglio dei Poli Estrattivi oggetto di Variante;
- Elaborato 03 - A7 - Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i poli estrattivi oggetto di variante;
- Elaborato 04 - A3 - Relazione ambientale relativa ai siti Rete Natura 2000, di supporto allo screening preliminare. Format poli estrattivi oggetto di variante.

**Preso atto** in base alla documentazione prodotta di quanto segue:

- La variante al PPAE e al PEAE proposta si rende necessaria al fine di:
  - a. *assegnare i quantitativi di materiali di cava non ancora assegnati dal PPAE/PEAE vigente che a conclusione della fase istruttoria, di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 5 febbraio 2021, ammontano in variante a 929.553 m<sup>3</sup>;*
  - b. *aggiornare la pianificazione di settore del PPAE e PEAE che risale al 2003/2004, con ultima variante redatta nel 2010;*
  - c. *dare soluzione in ambito provinciale, ad una distribuzione delle volumetrie assegnabili a fronte delle esigenze e necessità del mercato degli aggregati.*
- Con Decreto del Presidente n. 13 del 5 febbraio 2021 la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato il documento di “*Assegnazione dei quantitativi di materiale residui dall’attuale PPAE*”, con lo scopo di permettere alle Ditte in attività di continuare l’attività estrattiva soddisfacendo la richiesta di materiali lapidei nel territorio provinciale, in attesa dell’approvazione da parte della Regione Marche del nuovo PPAE, attualmente in corso di revisione, a cui farà seguito la redazione del nuovo PPAE.
- Il summenzionato atto presidenziale conteneva fra l’altro l’analisi sullo stato di fatto complessivo delle attività estrattive della Provincia di Pesaro Urbino dal 2006 al 2019, i criteri di partecipazione ed ammissibilità per l’assegnazione dei volumi residui per i poli estrattivi del vigente PPAE mediante apposita “*manifestazione di interesse*”, la documentazione da presentare ai fini della “*manifestazione di interesse relativa alla riassegnazione dei volumi dei poli estrattivi già individuati all’interno del PPAE*” e la metodologia adottata per l’assegnazione definitiva dei materiali residui del PPAE.
- La presente variante al PPAE e al PEAE è stata pertanto predisposta tenendo conto di quanto riportato nella documentazione proveniente dalle *manifestazioni di interesse* presentate dalle Ditte interessate e con il contributo dei Comuni coinvolti, attraverso una fase di confronto e concertazione.
- La variante, che interessa n. 6 poli estrattivi esistenti, contempla le modifiche sotto riportate alle previsioni vigenti:
  - 1) **Polo estrattivo KM001 - Comune di Piobbico - Gorgo a Cerbara**  
La perimetrazione del bacino/polo estrattivo denominato KM001, già sottoposto a procedura di VAS con la Variante Generale del 2010, rimane invariata e la modifica proposta con la variante in esame prevede il solo un aumento della volumetria da assegnare a questo polo estrattivo da 1.300.000 m<sup>3</sup> del PPAE vigente a 1.861.781 m<sup>3</sup>, tale da recepire sia la nuova volumetria già assegnata con il summenzionato D.P.P. n.13/2021 di 302.252 m<sup>3</sup> che quella assegnata ai sensi della L.R. Marche n. 33/2014, che ha consentito un ampliamento pari al 20% del quantitativo di scavo originariamente autorizzato pari a 259.529 m<sup>3</sup>;
  - 2) **Polo estrattivo COI001 - Comune di Cagli - Ponte Alto**  
La perimetrazione del bacino/polo estrattivo denominato CO001, già sottoposto a procedura di VAS con la Variante Generale del 2010, rimane invariata e con la variante in esame si prevede il solo aumento della volumetria ad assegnare a questo polo estrattivo da 1.300.000 m<sup>3</sup> del PPAE vigente a 1.601.948 m<sup>3</sup>, tale da recepire la nuova volumetria assegnata con D.P.P. n.13/2021 di 301.948 m<sup>3</sup>;
  - 3) **Polo estrattivo GH006 - Comune di Colli al Metauro - P.S. Antonio**  
La perimetrazione del bacino/polo estrattivo denominato GH 006 rimane invariata e la modifica proposta con la variante prevede il solo aumento della volumetria da assegnare a detto polo estrattivo - U.M.I. 1 - da 483.000 m<sup>3</sup> del PPAE vigente a 564.095 m<sup>3</sup>, tale da recepire la nuova volumetria assegnata con D.P.P. n.13/2021 di 81.095 m<sup>3</sup>;
  - 4) **Polo estrattivo GH008 - Comune di Cartoceto - Borgognina del Rio**  
La modifica introdotta con la variante in esame prevede un aumento della volumetria da assegnare al polo estrattivo da 483.000 m<sup>3</sup> del PPAE vigente a 563.702 m<sup>3</sup>, tale da recepire la nuova volumetria assegnata con D.P.P. n.13/2021 di 80.702 m<sup>3</sup>, con estensione del polo estrattivo mediante spostamento della perimetrazione fino al limite della tutela integrale individuata dal PRG Comunale adeguato al PPAR, derivante dalla presenza del corso d’acqua demaniale denominato Rio Secco.

5) **Polo estrattivo SAA004 - Comune di Urbania - Ca' Madonna 2**

La modifica introdotta con la variante in esame prevede un aumento della volumetria da assegnare al polo estrattivo da 1.000.000 m<sup>3</sup> stabilita dal PPAE vigente a 1.095.873 m<sup>3</sup>, tale da recepire la nuova volumetria assegnata con D.P.P. n.13/2021 di 95.873 m<sup>3</sup>, con modifica del limite del bacino/polo estrattivo SAA004 mediante innalzamento verso monte, a seguito di verifica del progetto di fattibilità presentato dalla società Inerti Sviluppo Italia srl (ex Cave Salvi), in qualità di titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva alla Provincia di Pesaro e Urbino nella manifestazione di interesse per l'assegnazione del materiale residuo, con richiesta di innalzamento verso monte del limite del polo estrattivo motivato dalla presenza di Scaglia Rossa, materiale di difficile reperibilità, e da una puntuale analisi di dettaglio del limite del crinale di II e III classe.

Sul progetto preliminare con richiesta di modifica del limite del polo estrattivo è stato acquisito parere favorevole da parte del Comune di Urbania di cui alla D.G.C n. 59 del 06/06/2022;

6) **Polo estrattivo SAA0027 - Comune di Pergola - Casolo**

La variante si rende necessaria limitatamente alla sola ripermimetrazione del polo estrattivo, già oggetto di verifiche e condivisione tra Comune e Amministrazione Provinciale all'interno del bacino estrattivo individuato, in quanto i quantitativi assegnati sono già previsti e conformi alle previsioni del PPAE vigente, pari a 67.683 m<sup>3</sup>. Poiché il polo estrattivo individuato nel PPAE 2003 ha raggiunto la propria capacità estrattiva ed è quindi prossimo al suo esaurimento, per consentire l'estrazione della volumetria prevista di 1.000.000 m<sup>3</sup> viene inserita una nuova UMI all'interno del bacino estrattivo stesso individuato nel PPAE del 2003 e quindi all'interno della pianificazione vigente. Su una proposta di nuova perimetrazione del Polo estrattivo SAA027 era già stato acquisito un parere positivo da parte del Comune di Pergola di cui alla D.G.C. n.61 del 08/03/2013.

- La presente variante al PPAE/PEAE 2022 rientra, come asserito nella documentazione prodotta, nei casi che possono essere sottoposti alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in quanto prevede una modifica molto circoscritta e contingentata sia in termini di aree che in termini di redistribuzione di volumi già previsti nel PPAE/PEAE vigente, il quale in ultima istanza, con la Variante Generale del 2010, era già stato sottoposto alla procedura di VAS, potendo pertanto rientrare a pieno titolo nei casi di "modifiche minori" di cui al comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06.

**Esaminato** il Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS nel quale in particolare viene presentato, oltre al regime vincolistico, un quadro sintetico e generico circa gli aspetti e caratteri geologici, geomorfologici, idrologici ed idrogeologici delle aree occupate dai poli estrattivi in argomento.

**Evidenziato** per quanto attiene agli aspetti di specifica competenza della scrivente che sulle aree interessate dall'attività estrattiva operano principalmente i seguenti vincoli:

- **Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923):** Polo estrattivo KM001- Comune di Piobbico, Polo estrattivo COI001- Comune di Cagli, Polo estrattivo SAA004 - Comune di Urbania, Polo estrattivo SAA027 - Comune di Pergola.

- **Piano stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dei bacini di rilievo regionale (PAI)**

Il Polo estrattivo COI001- Comune di Cagli interferisce con l'area di versante in dissesto cod. F-05-1546, classificata con livello di pericolosità elevata e grado di rischio elevato (P3-R3) che interessa che una parte del piazzale esistente e tratti della viabilità interna ed esternamente al perimetro del polo estrattivo verso Nord la porzione terminale del versante. All'interno di tale ambito è vietata l'attività di estrazione, in quanto non ammessa dalle Norme di Attuazione del PAI, come riportato nelle prescrizioni espresse dagli Enti competenti in sede di VAS 2010 e riproposte nell'Elab. 02 - A1-1 "*Schede tecniche e cartografiche di dettaglio dei poli estrattivi – variante 2022*". La perimetrazione della fascia inondabile del Fiume Burano identificata nel PAI con cod. E-05-0029 e classificata con grado di rischio moderato (R1) lambisce inoltre il limite meridionale del polo estrattivo.

Il Polo estrattivo GH006 - Comune di Colli al Metauro, con specifico riferimento alla UMI GH006-2 è lambito due distinte aree inondabili del Fiume Metauro individuate con cod. E-05-0005 e E-05-0006 e classificate con grado di rischio medio (R2). Si evince dalla documentazione che detta Unità Minima di Intervento, insistente all'interno di una Zona di Protezione Speciale, si presenta già recuperata ed è esclusa da ogni nuova attività di coltivazione, ma viene comunque inglobata nel polo estrattivo per la realizzazione di eventuali opere di completamento, con possibili movimentazioni, variazioni e adeguamenti morfologici finalizzati al recupero globale dell'intera zona, come riportato nelle "*Modalità di attuazione dell'intervento previste*" della corrispondente scheda tecnica.



Il Polo estrattivo GH008 - Comune di Cartoceto è marginalmente interessato nel settore meridionale dalla perimetrazione dell'area inondabile del Fiume Metauro cod. E-05-0005, classificata con grado di rischio medio (R2), nell'ambito del quale valgono le Norme di Attuazione del PAI.

**Verificato** in aggiunta a quanto precede:

- che il perimetro di alcuni dei poli estrattivi esistenti interferisce o si posiziona in prossimità di corsi d'acqua di proprietà demaniale o loro manufatti e talora interessa la relativa fascia di rispetto idraulica (R.D. 523/1904);
- che in particolare il perimetro della UMI SAA0027-2 di previsione, in ampliamento al polo estrattivo nel Comune di Pergola si attesta in prossimità di un fosso demaniale;
- che il polo estrattivo SAA004 nel Comune di Urbania interferisce, su base catastale, con corsi d'acqua demaniali ed ingloba un fosso privato identificato catastalmente con doppio tratteggio che, a giudicare dalle cartografie allegate che lo rappresentano molto inciso, parrebbe svolgere una importante funzione idraulica di regimazione e drenaggio delle acque provenienti dalle zone a monte dell'area estrattiva.

**Considerato**, sulla base degli elaborati prodotti:

- che la variante in esame riguarda 6 poli estrattivi in essere già individuati dal PPAE e dal PEAE, ai quali viene attribuita della volumetria residua in base ai quantitativi già disponibili dalla Variante del PPAE 2010, allo scopo di consentire alle Ditte di continuare l'attività estrattiva e soddisfare le richieste di mercato a livello provinciale, in attesa dell'approvazione del nuovo PRAE da parte della Regione Marche e della conseguente redazione del nuovo PPAE a cura della Provincia di Pesaro e Urbino;
- che solo 3 dei poli estrattivi in esame (Cartoceto, Pergola e Urbania) risultano in ampliamento, mentre per i restanti il perimetro vigente resta invariato con aumento delle sole quantità coltivabili;
- che l'attività estrattiva sulle aree interessate può ritenersi essere stata concessa sulla base di progetti di coltivazione che nell'ambito della procedura di approvazione hanno acquisito i previsti atti di assenso con eventuali condizioni da parte degli Enti competenti e per le zone assoggettate a Vincolo Idrogeologico (R.D. n. 3267/1923) del prescritto Nulla osta;
- che in particolare in particolare il Polo estrattivo KM001 - Comune di Piobbico e il Polo estrattivo COI001 - Comune di Cagli sono stati valutati da questa struttura (al tempo Servizio della Provincia di Pesaro e Urbino), relativamente ai temi-aspetti ambientali di competenza, nel parere favorevole condizionato prot. 58417 del 30/08/2010, reso nell'ambito della procedura di VAS svolta sulla precedente variante generale al PPAE e al PEAE 2010;
- che successivamente è stato rilasciato parere favorevole condizionato, prot. 80944 del 08.12.2014, sul *Progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito estrattivo in località Ponte Alto, Comune di Cagli - Polo COI001*.
- che nelle allegate schede tecniche (Elab. 01-A1-1) per i poli di Piobbico e Cagli sopra menzionati sono state trasfuse le *Disposizioni particolari e prescrizioni* formulate dagli Enti coinvolti in fase di conclusione procedura VAS 2010, mentre per i restanti siti oggetto di variante le *Disposizioni particolari e le prescrizioni dell'Amministrazione Comunale*, prevedendo l'integrazione/aggiornamento con le prescrizioni derivati dalla conclusione della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VAS 2022;
- che le aree interessate dalla variante, ad eccezione del polo estrattivo COI001- Comune di Cagli, non risultano interessate da fenomeni gravitativi attivi e alcune di loro si sovrappongono solo marginalmente con ambiti inondabili perimetrati nel PAI;

**Considerato altresì**, relativamente ai temi/aspetti ambientali di specifica competenza:

- che ai fini dell'attuazione delle previsioni in variante per ogni singolo polo estrattivo è prevista l'approvazione del *Progetto di coltivazione*, comprensivo sia della fase di coltivazione che di ricomposizione ambientale, che dovrà essere supportato da studi specialistici, per quanto riguarda gli aspetti di competenza di questo Settore regionale, sviluppati con un adeguato livello di approfondimento e di dettaglio, nel pieno rispetto delle disposizioni recate dalla L.R. Marche n. 71/1997 del PRAE, PPAE e PEAE, tenendo conto altresì delle prescrizioni individuate dalla scrivente nei precedenti provvedimenti rilasciati, come integrate ed aggiornate nel seguito del presente contributo, atte ad evitare effetti significativi sull'ambiente, promuovendo uno sviluppo sostenibile;
- che relativamente alle tematiche connesse al rischio idraulico si dovrà far riferimento all'art.10 della L.R. Marche 23 novembre 2011 n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico .....*", che prevede inoltre, per i poli estrattivi oggetto di ampliamento (GH008-Cartoceto-Borgognina del Rio, SAA027-Pergola-Casolo e SAA004-Urbania-Ca' Madonna 2) una *Verifica di*

*Compatibilità Idraulica*, da sviluppare secondo i criteri tecnici ( art.10, comma 4 della L.R. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014 e relative linee guida, con eventuale individuazione di adeguate misure di mitigazione atte al conseguimento della compatibilità idraulica della previsione;

- che ai fini della protezione del territorio dal rischio idrogeologico-idraulico si è ritenuto dover individuare, nelle successive fasi di progettazione, lo svolgimento di attività di accertamento e rilievo dello stato di fatto del reticolo idrografico superficiale posto in prossimità o interferente con alcuni dei poli estrattivi.

**Data** per verificata, o comunque dichiarata da parte delle Ditte interessate, nell'ambito della procedura di assegnazione dei quantitativi residui, secondo il documento approvato con D.P.P. n. 13/2021, la rispondenza/coerenza della documentazione presentata da ciascuna Ditta nella "*manifestazione di interesse*" con le previsioni del progetto di coltivazione approvato, segnatamente per quanto attiene allo stato di fatto di ciascun polo estrattivo, alla regolare esecuzione dei lavori, compresi quelli volti (se previsto l'avanzamento dei fronti per stralci operativi) al recupero e ricostituzione dell'assetto morfologico e vegetazionale delle parti interessate dalla escavazione, nonché riguardo all'ottemperanza dei contenuti prescrittivi riportati nelle schede tecniche.

**Per quanto sopra esposto e considerato si ritiene, relativamente agli temi-aspetti ambientali di specifica competenza di questo Settore regionale, che le previsioni della variante al PPAE e PEAEE proposta non possano comportare impatti significativi sull'ambiente tali da richiedere l'assoggettabilità a VAS, a condizione che per la redazione del Piano di coltivazione-ricomposizione ambientale relativo a ciascun polo estrattivo si tenga conto delle seguenti indicazioni e prescrizioni che completano e aggiornano quelle già contenute nelle schede tecniche prodotte, che si riconfermano:**

1. Per quanto concerne la documentazione attinente agli aspetti geologici, geomorfologici, idrologici e idrogeologici da produrre a supporto della redazione del progetto di coltivazione, comprensivo sia della fase di coltivazione che di ricomposizione ambientale, oltre agli artt. 9 e 11 della L.R. Marche 01.12.1997 n.71 "*Norme per la disciplina delle attività estrattive*", come già prescritto, andranno anche rispettate le specifiche indicazioni e disposizioni contenute nel PRAE, PPAE e PEAEE.  
Si richiama inoltre in linea generale al rispetto delle vigenti normative ordinarie, con particolare riferimento al D.M. 17 gennaio 2018 "*Aggiornamento delle Norme Tecniche per le Costruzioni*" e relativa Circolare esplicativa n. 7 C.S. LL.PP. del 21.01.2019. Per la redazione dei nuovi progetti di coltivazione si dovranno inoltre tenere in debita considerazione gli esiti dei monitoraggi sinora effettuati sui poli estrattivi in essere, dandone riscontro nella documentazione progettuale.
2. Ai sensi dell'art.10 della L.R. Marche 23 novembre 2011 n. 22 "*Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico .....*", per i poli estrattivi oggetto di ampliamento: GH008-Cartoceto-Borgognina del Rio, SAA0027-Pergola-Casolo e SAA004-Urbania-Ca' Madonna 2 andrà inoltre sviluppata una *Verifica di Compatibilità Idraulica* completa di asseverazione, da eseguirsi secondo i criteri tecnici (art.10, c.4 della L.R. 22/2011) approvati con D.G.R. 53/2014 e relative linee guida, con eventuale individuazione di adeguate misure per la mitigazione del rischio, indicandone l'efficacia in termini di riduzione della specifica pericolosità.
3. Considerata la prossimità e la possibile interferenza di alcune delle aree estrattive esaminate con corsi d'acqua demaniali e/o relative fasce di rispetto, con specifico riferimento ai poli estrattivi SAA0027-Pergola e SAA004-Urbania, nelle successive fasi di progettazione dovranno essere forniti elaborati di dettaglio adeguatamente quotati, basati su rilievo topografico locale appoggiato a capisaldi noti, da cui si possa ricavare l'effettivo sviluppo e assetto dei corpi idrici presenti (alveo, sponde, rilevati arginali, opere antropiche in alveo o di difesa, manufatti di tombinamento, recapiti, ecc...) riportando il confine demaniale su base catastale, il confine del polo estrattivo ed il limite dell'attività di escavazione consentita. Si dovrà quindi verificare il rispetto con le opere e le lavorazioni delle distanze minime fissate dall'art. 96 punto f) del R.D. 523/1904 e la salvaguardia della fascia di rispetto idraulica, della profondità di almeno 10 m sia dalla proprietà demaniale che dal ciglio di sponda dell'alveo o dal piede degli argini e loro accessori. Tale verifica si ritiene opportuna anche per le opere/interventi funzionali o connessi all'attività estrattiva in essere, eseguiti in corrispondenza di fossi demaniali esternamente al perimetro dei poli.
4. Andrà inoltre salvaguardato il fosso privato interno al polo estrattivo SAA004 - Comune di Urbania, identificato catastalmente con doppio tratteggio, che dalle cartografie allegate appare piuttosto inciso, ed una adeguata fascia di rispetto a verde lungo entrambe le sponde, al fine di garantire il drenaggio delle acque provenienti dalle zone a monte, con riflessi positivi sulla stabilità del pendio e del possibile ambito

di influenza dell'attività estrattiva. Resta comunque ferma la possibilità di realizzare in luogo del suddetto fosso una nuova rete di regimazione e canalizzazione delle acque superficiali, che dovrà essere dimensionata con adeguati tempi di ritorno.

5. Sulla UMI 2 del Polo estrattivo GH006 - Comune di Colli al Metauro, già recuperata ed è esclusa da ogni nuova attività di coltivazione, le “*Modalità di attuazione dell'intervento previste*” della corrispondente scheda tecnica consentono la realizzazione di eventuali opere di completamento, con possibili movimentazioni, variazioni e adeguamenti morfologici finalizzati al recupero globale dell'intera zona. Considerato che un lato di tale U.M.I. si sviluppa a ridosso del Fiume Metauro, risulta lambita dalla fascia inondabile del Fiume Metauro perimetrata nel PAI dei bacini regionali ed occupa la fascia a tutela integrale di rispetto dei corsi d'acqua individuata nel PRG adeguato al PPAR; si ritengono compatibili sulla zona potenzialmente esposta a pericolosità idraulica, derivata anche dall'attuale conformazione per la passata attività di escavazione, sistemazioni superficiali con lievi modifiche morfologiche, escludendo riporti di terreno da cui possa conseguire una riduzione della capacità di invaso, alterazioni al libero deflusso delle acque, ovvero l'aggravamento delle condizioni di rischio per le aree esterne.
- Per i poli estrattivi le cui schede tecniche non riportano prescrizioni formulate dalla scrivente nell'ambito di precedenti provvedimenti, possono essere replicate quelle di ordine generale già individuate per il polo estrattivo KM001-Piobbico-Gorgo a Cerbara, tenendo conto dell'aggiornamento del testo di cui al precedente punto 1.

Si fa presente infine che nell'ambito dei provvedimenti di competenza di questo Settore Regionale, da rendere sui futuri progetti di coltivazione e ricomposizione ambientale, ai sensi del R.D. 3267/1923, per le aree assoggettate a Vincolo Idrogeologico, e del R.D. 523/1904 “*Testo unico sulle opere idrauliche*” per opere/interventi interferenti con corsi d'acqua demaniali e relative fasce di rispetto, visti gli esiti degli approfondimenti da produrre, potranno essere individuate ulteriori prescrizioni e/o limitazioni per l'attuazione delle previsioni contemplate nella variante esaminata.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile del procedimento per  
gli aspetti geomorfologici**

(*Geol. Luigi Alberto Tosti*)

**La Responsabile della P.O.**

(*Geom. Tiziana Diambra*)

**La Dirigente del Settore  
Genio Civile Marche Nord**  
*Arch. Lucia Taffetani*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Sede di Pesaro  
Viale Gramsci, 7, – 61121 Pesaro  
Tel. 071/8067011 - FAX 0721/31623  
PEC: [regione.marche.geniocivile.an@emarche.it](mailto:regione.marche.geniocivile.an@emarche.it)



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 25680 del 18/07/2022**

**Classificazione 010-2 Fascicolo 1/2018**

**Oggetto: MARCHE MULTISERVIZI S.P.A. - TRASMISSIONE PARERE MARCHE MULTISERVIZI INTEGRATO CON QUANTO EMERSO IN CDS 15-07-2022 PPAE-PEAE\_VARIANTE 2022 - CHE GLI ESECUTIVI DEI PROGETTI DI CAVA AUTORIZZATI CONTENGONO GLI STUDI CHE CONFERMANO LA NON INTERFERENZA DELLE ESTRAZIONI CON LA FALDA CAPTATA.**

allegato\_0.html

7C4CD584CE262FF0403D205108B3EFA34437F08EE97CDE6885802D187FA6E478AF2ECB0621B311D3  
760EBF096ECA83197488FB5DA3AD0CA3AE99C7725821E2FB

PPAE-PEAE\_variante 2022\_1.pdf

D034ED2F266EB2CAA9DB9F67945CC45C5635B20705B5301B4E668D2576E5FA78DB62769091EBEC42  
A027CFD810DF9E28241B9B1D41947FFBAAA1DC54DFCBB92F



accordi, invio il parere Marche Multiservizi che recepisce quanto emerso nella conferenza di venerdì scorso e cioè che gli esecutivi dei Progetti di cava autorizzati (i poli sono tutti in esercizio da anni) già contengono gli studi che confermano la non interferenza delle estrazioni con la falda captata.

Gli stessi saranno parte integrante degli esecutivi dei Progetti di cava che verranno redatti per i nuovi volumi.

Saluti

**Andrea Fabbri**

Servizio Ingegneria e Sviluppo Territoriale

Bonifiche Reti e Lottizzazioni

Tel. 0721 699221 - cell. 340 4061211 – mail: [a.fabbri@gruppomarchemultiservizi.it](mailto:a.fabbri@gruppomarchemultiservizi.it)

**Marche Multiservizi S.p.A.**

Via dei Canonici 144, 61122 Pesaro (PU)

Tel. 0721 6991 – fax 0721 699300

[www.gruppomarchemultiservizi.it](http://www.gruppomarchemultiservizi.it)

**PROVINCIA DI PESARO e URBINO**  
**SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA -**  
**GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"**

**CONFERENZA DEI SERVIZI di venerdì 15/07/2022, ore 10:00**

Vostra convocazione Prot. 2022/21782 del 21/06/2022 (riferimento MMs Prot. n. 8817 del 21/06/2022)

**Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 d.lgs 152/06 e dgr 1674/2019 -**  
**"Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo**  
**delle Attività estrattive (PEAE) - Variante parziale 2022"** - Comuni di Piobbico, Cagli, Colli al  
Metauro, Cartoceto e Urbania. Autorità procedente: Servizio 6 - Provincia di Pesaro e Urbino - Autorità  
competente: Servizio 4 - Provincia di Pesaro e Urbino.

In qualità di gestore del **Ciclo idrico integrato** nei comuni sui quali insistono i poli estrattivi oggetto di  
Variante, Marche Multiservizi è invitata ad esprimere un parere in merito agli eventuali impatti delle  
estrazioni sulle acque sotterranee destinate al consumo umano.

**GENERALE**

Come riportato nell'elaborato A2 - Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS: "l'attività  
estrattiva genera un indubbio impatto diretto e permanente sulla componente ambientale "suolo e  
sottosuolo". L'entità di tale impatto è strettamente correlata alla modifica permanente dell'assetto  
morfologico e idrogeologico dell'area di versante.

È possibile individuare le seguenti forme di interazione della Variante con la componente "Acqua": -  
eventuali forme di inquinamento sui corpi idrici superficiali per possibili sversamenti anche accidentali, di  
sostanze inquinanti (es. oli, carburanti, ecc.); - possibili interferenze con la portata dei corpi idrici in  
relazione all'entità dei prelievi, in particolare durante il periodo estivo; - interazioni con corpi idrici  
sotterranei; - possibili alterazioni del regime idraulico".

I poli estrattivi di Cagli-Ponte Alto, Colli al Metauro-Piano di Sant'Antonio, e Cartoceto-Borgognina del  
Rio, si sviluppano in prossimità di punti di prelievo idropotabili (rispettivamente Pozzi Burano, Pozzo  
Sacca, Pozzi Lucrezia) che rappresentano una risorsa importante e insostituibile per gli acquedotti serviti.  
In alcuni casi il bacino estrattivo/polo estrattivo è intersecato/lambito dall'area di rispetto (di raggio 200  
metri) dei sopracitati punti di prelievo. Il D.Lgs. 152/06, art. 94, comma f) vieta nell'area di rispetto  
"l'apertura di cave che possono essere in connessione con la falda".

Ciò premesso, per i poli estrattivi Cagli-Ponte Alto, Colli al Metauro-Piano di Sant'Antonio, e Cartoceto-  
Borgognina del Rio, è necessario presentare appropriate verifiche e intraprendere opportune azioni ai fini  
della salvaguardia della risorsa idropotabile captata.

Come emerso in Conferenza, essendo i sopracitati poli estrattivi tutti in attività, le verifiche e le azioni  
richieste sono già agli atti e parte integrante dei progetti esecutivi dei Progetti di cava, pertanto si  
esprime favorevole all'esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS condizionato alla  
presentazione delle verifiche richieste da presentare nelle successive fasi progettuali.

Per la trattazione puntuale di tutti i poli oggetto di Variante, si rimanda ai paragrafi che seguono.

**01\_Piobbico - Gorgo a Cerbara**

In un intorno considerevole non ci sono punti di prelievo pubblici gestiti dalla scrivente ed utilizzati per  
scopi acquedottistici per cui, per quanto di competenza, non si rilevano elementi utili per gli scopi della

procedura di verifica di assoggettabilità a VAS né ci sono motivi ostativi all'accoglimento della variante 2022.

## **02\_Cagli - Ponte Alto**

Il polo estrattivo è lambito dall'area di rispetto dei pozzi idropotabili Burano Vecchio e Burano Nuovo.

Il D.Lgs. 152/06, art. 94, comma f), vieta nell'area di rispetto "l'apertura di cave che possono essere in connessione con la falda"; dovranno quindi essere forniti opportuni studi che confermino l'assenza di detta connessione.

Si esprime favorevole all'esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS condizionato alla presentazione nelle successive fasi progettuali delle verifiche richieste.

## **03\_Colli al Metauro - Piano di Sant'Antonio**

L'angolo a sud ovest del polo estrattivo si sovrappone, per poche decine di metri, all'area di rispetto del pozzo idropotabile Sacca, che serve il territorio di Saltara.

Il D.Lgs. 152/06, art. 94, comma f), vieta nell'area di rispetto "l'apertura di cave che possono essere in connessione con la falda"; dovranno quindi essere forniti opportuni studi che accertino l'assenza di detta connessione.

Si esprime favorevole all'esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS condizionato alla presentazione nelle successive fasi progettuali delle verifiche richieste.

## **04\_Cartoceto - Borgognina del Rio**

Il polo estrattivo è lambito dall'area di rispetto del pozzo Lucrezia 7, facente parte del campo pozzi che approvvigiona l'abitato di Lucrezia. La cava, pur essendo fuori dall'area di salvaguardia dei pozzi, individuata geometricamente dal D.Lgs 152/2006 con raggio 200 metri, per la sua vicinanza ad essi e considerando la presenza di terreni alluvionali con possibilità di circolazione idrica sotterranea anche negli strati superficiali, può rappresentare "un centro di pericolo" per la risorsa idrica.

Come emerso in conferenza, il polo è in attività e l'esecutivo del Progetto di cava ha già verificato la non interferenza delle attività estrattive con la falda captata per gli scopi idropotabili per cui si esprime favorevole all'esclusione della procedura di assoggettabilità a VAS condizionato alla presentazione nelle successive fasi progettuali:

- di uno specifico studio idrogeologico, esteso ad un intorno significativo;
- delle opere adottate nell'impianto per scongiurare il potenziale inquinamento della falda.

## **05\_Urbania - Cà Madonna 2**

In un intorno significativo (1000 – 1200 metri) non ci sono punti di prelievo pubblici gestiti dalla scrivente ed utilizzati per scopi acquedottistici per cui, per quanto di competenza, non si rilevano elementi utili per gli scopi della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS né ci sono motivi ostativi all'accoglimento della variante 2022.

## **06\_Pergola - Casolo**

In un intorno significativo (1000 metri) non ci sono punti di prelievo pubblici gestiti dalla scrivente ed utilizzati per scopi acquedottistici per cui, per quanto di competenza, non si rilevano elementi utili per gli scopi della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS né ci sono motivi ostativi all'accoglimento della variante 2022.

## **Andrea Fabbri**

Ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni  
Delegato





**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

## **CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Registro per le Determine N. 848 DEL 05/08/2022

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 RELATIVA A: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS 152/06 E DGR 1674/2019 - "VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) - VARIANTE PARZIALE 2022".**

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 05/08/2022

L'Addetto alla Pubblicazione  
**PASCUCCI KATJA**  
sottoscritto con firma digitale



**Provincia  
di Pesaro e Urbino**

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Registro per le Determine N. 848 DEL 05/08/2022**

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14-TER DELLA L.241/1990 RELATIVA A: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS - ART. 12 D.LGS 152/06 E DGR 1674/2019 - "VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE) - VARIANTE PARZIALE 2022".**

Si certifica che l'atto in oggetto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi, dal 05/08/2022 al 20/08/2022 , non computando il 1° giorno di pubblicazione.

Pesaro, li 22/08/2022

Il Responsabile della  
pubblicazione  
**PACCHIAROTTI ANDREA**  
sottoscritto con firma digitale